



## **Decreto Dirigenziale n. 397 del 22/07/2021**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

**POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI CENTRI SPERIMENTALI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE GIA' COSTITUITI CON LA PROGRAMMAZIONE FSE 2007/2013: PRESA D'ATTO DELLA SENTENZA N. 436/2020 DEL TAR CAMPANIA PER L'ANNULLAMENTO DEL D.D. N. 1 DEL 10/01/2020.**

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO

- a) che con DGR n. 491 del 24 luglio 2018 sono state programmate risorse finanziarie per il potenziamento delle attività dei "Centri sperimentali di sviluppo delle Competenze" già consolidati con la sperimentazione della passata programmazione 2007/2013 e per la costituzione di nuovi Centri di competenza.
- b) che con la citata DGR n. 491 del 24/07/2018, la Giunta Regionale ha deliberato:
- di promuovere il potenziamento delle attività dei "Centri sperimentali di sviluppo delle Competenze" già costituiti con la sperimentazione della passata programmazione 2007/2013 ed in particolare riferiti all'Area dell'Economia del Mare e dei Trasporti Marittimi, all'Area delle Costruzioni ed all'Area dell'Alta Formazione del Comparto Industriale Aeronautico Campano;
  - di prevedere il finanziamento delle attività trasversali di cui ai Centri di Competenza denominati "Customer Relationship Management e dei servizi avanzati" e "Settore finanziario ed assicurativo" e di promuovere la costituzione di quattro nuovi Centri in particolare nell'area dell'Agroalimentare, del Patrimonio culturale (Beni culturali e cultura creativa), della Sicurezza Informatica e dell'Innovazione Sociale;
- c) in parziale esecuzione della citata DGR n. 491/18, con D.D. n.1 del 10/01/2020 della Direzione Generale 11, per i centri già consolidati con la programmazione 2007-2013 ( Area dell'Economia del Mare e dei Trasporti Marittimi; Area delle Costruzioni e Area dell'Alta Formazione del Comparto Industriale Aeronautico Campano; Area Customer Relationship Management e Area dei servizi avanzati e Settore finanziario ed assicurativo) è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016 comma 2 lett. b

### CONSIDERATO

- a) che con ricorso presentato dinanzi al TAR Campania-Napoli n. 749 del 2020, la Soc. Consort. "Kibslab – Centro Sperimentale di Sviluppo Competenze nell'Area del CRM e dei Servizi Avanzati S.C. A R.L. , ha impugnato il citato D.D. n. 1/2020, deducendo l'illegittimità della procedura adottata;
- b) che, instauratosi il contraddittorio, con sentenza n. 4364/2020, il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Terza), definitivamente pronunciandosi, ha accolto il ricorso presentato da Soc. Consort. "Kibslab – Centro Sperimentale di Sviluppo Competenze nell'area del CRM e per l'effetto ha annullato il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10.1.2020, condannando la Regione Campania alla rifusione delle spese di lite in favore della ricorrente;
- c) la Regione Campania non ha impugnato la decisione del TAR.

### RITENUTO pertanto

- a) di dover prendere atto della decisione del TAR resa nel giudizio tra Soc. Consort. "Kibslab – Centro Sperimentale di Sviluppo Competenze nell'Area del CRM e dei Servizi Avanzati S.c.a.r.l., con sentenza n. 4364 del 08/10/2020 che ha annullato il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2020;
- b) di dover trasmettere il presente provvedimento, al Capo di Gabinetto, all'Assessore alla Formazione Professionale, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 14-20, al BURC per l'integrale pubblicazione.

### VISTI

***Gli atti ed i provvedimenti richiamati in premessa***

## DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati,

1. di prendere atto della decisione del TAR resa nel giudizio tra Soc. Consort. "Kibslab – Centro Sperimentale di Sviluppo Competenze nell'Area del CRM e dei Servizi Avanzati S.c.a.r.l., con sentenza n. 4364 del 08/10/2020 che ha annullato il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2020;
2. di trasmettere il presente provvedimento, al Capo di Gabinetto, all'Assessore alla Formazione Professionale, all'Assessore alle Attività Produttive, Lavoro, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 14-20, al BURC per l'integrale pubblicazione.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso



## **Decreto Dirigenziale n. 399 del 23/07/2021**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2014/2020 - D.G.R. N. 236 DEL 01/06/2021: APPROVAZIONE  
"AVVISO AI BENEFICIARI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI PER  
LA IV ANNUALITA' DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA  
SUPERIORE".

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che

- a) con Regolamento (UE) n. 1311 del 2 dicembre 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha stabilito il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020;
- b) con deliberazione n. 527 del 9 dicembre 2013, la Giunta Regionale ha approvato il “Documento strategico Regionale” in cui sono definiti gli obiettivi di sviluppo regionale;
- c) con Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento ed il Consiglio Europeo, hanno dettato disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- d) con Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno stabilito i compiti del Fondo sociale europeo (FSE) e abrogato il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- e) con deliberazione n. 282 del 18 luglio 2014 la Giunta Regionale ha approvato ed adottato i Documenti di sintesi del POR Campania FESR 2014-2020 e del POR Campania FSE 2014-2020;
- f) con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- g) con deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020;
- h) con deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del 25 novembre 2015;
- i) con deliberazione n. 112 del 22 marzo 2016 recante “Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020”, è stato definito il quadro di riferimento per l’attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell’ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- j) con deliberazione n. 191 del 3 maggio 2016 la Giunta Regionale sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 “Gestione Finanziaria del POR FSE Campania” della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
- k) con D.G.R. n. 245 del 24/04/2018, pubblicata sul BURC n. 32 del 30/04/2018, la Regione Campania prende atto della Decisione C (2018)1690/F1 del 15 marzo 2018 assunta dalla Commissione Europea relativamente al POR Campania FSE 2014/2020;
- l) con D.D. n. 191 del 04/08/2020 sono stati aggiornati Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i Beneficiari e del Manuale dei Controlli di Primo Livello e dei relativi allegati;
- m) con Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
- n) con Deliberazione n. 16 del 12/01/2021 la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania.

**PREMESSO** altresì che

- a) con la Deliberazione n. 262 del 07/06/2016 – BURC n. 36 del 09/06/2016 – sono state programmate risorse finanziarie, pari a €6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell’ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 €4.500.000,00 e 10.6.6 €2.000.000,00, come da cronoprogramma di spesa approvato;
- b) con la Deliberazione n. 23 del 17/01/2017, stante la numerosità delle istanze pervenute a fronte delle risorse programmate con la citata DGR. 262/16, è stata integrata la programmazione di risorse finanziarie per un importo pari ad ulteriori € 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) nell’ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 €2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €2.166.000,00 - Azione 10.6.6 €83.000,00 - Azione 10.6.7 €1.233.000,00;
- c) con Decreto dirigenziale n. 248 del 13/07/2016 è stato approvato l’Avviso pubblico triennale relativo all’intervento denominato “Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)”;
- d) predetto Avviso prevede per le annualità successive alla prima, la partecipazione esclusivamente degli Enti aggiudicatari della prima annualità;
- e) con Decreto dirigenziale n. 2 del 18/07/2017, pubblicato sul BURC n. 58 del 24 Luglio 2017, è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammessi e finanziabili e dei progetti esclusi;
- f) con Decreto dirigenziale n. 1008 del 09/10/2019 è stato approvato l’Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla III annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore IFTS;
- g) con Decreto dirigenziale n. 142 del 20/02/2020, pubblicato sul BURC n. 11 del 20 Febbraio 2020, è stata approvata la graduatoria degli ammessi per la III annualità;
- h) in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27 e ss.mm.ii, con D.D. n. 142 del 20/02/2020 è stata disposta la pubblicazione dei dati riferiti ai soggetti beneficiari di cui all’allegato A nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Campania.

**CONSIDERATO** che

-con la DGR n. 236 del 01/06/2021 sono state riprogrammate le risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 del 27/11/2019 e n. 68 del 04/02/2020 pari ad € 10.000.000,00 per l’attuazione di diversi interventi, tra cui € 4.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 14/20, per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi IFTS.

**RITENUTO**, pertanto di:

- di dover dare esecuzione alla citata DGR n. 236 del 01.06.2021, con l’approvazione dell’Allegato “Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti formativi per la IV annualità dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore”, unitamente ai seguenti allegati che ne formano parte integrale e sostanziale: Allegato 1) Progetto-Formulario; Allegato 2) e 3) Descrizione Stage; Allegato 4) Dichiarazione Iscrizione CCIAA; Allegato 5) Piano Finanziario; Allegato 6) Abstract del Progetto; Allegato B) Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti.
- di dover procedere alla valutazione delle proposte progettuali che perverranno, secondo le modalità previste nell’Avviso Pubblico;
- di dover stabilire che il finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 4.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse 3 OT 10 - OS 15 (RA10.6) – Azione 10.6.2.

**VISTI**

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;

*Alla stregua dell’istruttoria compiuta dagli uffici competenti ai fini dell’accertamento della regolarità amministrativa/contabile necessaria per l’adozione del presente provvedimento*

## DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. dare esecuzione alla citata DGR n. 236 del 01.06.2021, con l'approvazione dell'Allegato "Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti formativi per la IV annualità dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore", unitamente ai seguenti allegati che ne formano parte integrale e sostanziale: Allegato 1) Progetto-Formulario; Allegato 2) e 3) Descrizione Stage; Allegato 4) Dichiarazione Iscrizione CCIAA; Allegato 5) Piano Finanziario; Allegato 6) Abstract del Progetto; Allegato B) Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti.
2. procedere alla valutazione delle proposte progettuali che perverranno, secondo le modalità previste nell'Avviso Pubblico;
3. stabilire che il finanziamento programmato relativo al dispositivo allegato, è pari ad € 4.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014-2020- Asse 3 OT 10 - OS 15 (RA10.6) – Azione 10.6.2;
4. trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione PO Campania FSE 2014/2020, al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per l'integrale pubblicazione, nonché, in attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore Generale  
Maria Antonietta D'Urso



# Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti formativi per la IV annualità dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore

D.G.R. n. 262 del 07/06/2016 - D.G.R. n. 23 del 17/01/2017 – D.G.R. n. 236 del 01/06/2021

P.O.R. Campania FSE 2014-2020  
Asse III - Obiettivo Tematico 10 – Obiettivo Specifico 15 – RA 10.6  
Azione - **10.6.2**



## Normativa di riferimento

*La Regione Campania adotta il presente avviso di manifestazione di interesse in coerenza ed attuazione della seguente normativa:*

- il Regolamento (UE) n. 1303 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304 il Parlamento Europeo e il Consiglio del 17 dicembre 2013 hanno disciplinato il Fondo sociale europeo abrogando il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- con il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- con la Decisione n. C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2884 del 25 febbraio 2014 la Commissione Europea ha sancito le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e stabilisce, tra l'altro, disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;
- la Decisione della Commissione europea n. C (2015)5085/F1 del 20 luglio 2015 con cui è stato approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 02 settembre 2015 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo (PO FSE) Campania 2014/2020";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 06 ottobre 2015 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16 dicembre 2015, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni",



approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;

- la Deliberazione n. 61 del 15.02.2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22/03/2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- il D.Lgs n.50 del 18 aprile 2016, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché', per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-4-2016 – Suppl. Ordinario n. 10).
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)
- la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 03/05/2016 con cui sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 "Programmazione Economica e Turismo.
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014-2020 con decorrenza 1 gennaio 2017 stabilendo che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- con il Decreto n. 191 del 04/08/2020, con cui è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
- con DPGR n. 27 del 24 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del PO FSE Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G. "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali";
- con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla



richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socio-economico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96, 110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014

- con DPR n. 22 del 05/02/2018, viene emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- La D.G.R. n. 262 del 07/06/2016 (BURC n. 36 del 09/06/2016) ha programmato risorse finanziarie, pari a euro 6.500.000,00, per la realizzazione di percorsi IFTS nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.2 euro 4.500.000,00 e 10.6.6 euro 2.000.000,00;
- la D.G.R. n. 23 del 17/01/2017 integra la programmazione di cui alla DGR n. 262/2016 per un importo pari ad ulteriori euro 6.000.000,00 per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS) nell'ambito del triennio 2016-2018 a valere sul PO FSE Campania 2014-2020, Asse 3, OT 10, OS 15, (RA 10.6) - Azione 10.6.1 €.2.518.000,00 - Azione 10.6.2 €. 2.166.000,00 - Azione 10.6.6 €. 83.000,00- Azione 10.6.7 €.1.233.000,00;
- Il D.D. n. 248 del 13/07/2016 approva l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative a percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);
- il D.D. n. 2 del 18/07/2017 (BURC n. 58 del 24/07/2017) approva le graduatorie definitive dei soggetti ammessi e finanziabili – ammessi e non finanziabili, e l'elenco dei soggetti esclusi;
- il D.D. n. 905 del 16/07/2018 (BURC n. 48 del 16/07/2018) approva l'Avviso per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla II annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS);
- il D.D. n. 1421 del 20/11/2018 approva la graduatoria degli Enti aggiudicatari, a seguito della verifica di ammissibilità e valutazione di idoneità tecnica e finanziaria effettuata dal Nucleo di Valutazione, nominato con D.D. n. 1152 del 26/09/2018 e successiva rettifica con D.D. n. 1291 del 19/10/2018;
- Il D.D. n. 1008 del 09/10/2019 approva l'Avviso pubblico per la presentazione della progettazione esecutiva relativa alla III annualità dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTTS);
- Il D.D. n. 142 del 20/02/2020 approva la graduatoria relativa alla III annualità dei percorsi (IFTTS), a seguito della verifica di ammissibilità e valutazione di idoneità tecnica e finanziaria effettuata dal Nucleo di Valutazione, nominato con D.D. n. 3 del 14/01/2020;
- la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 con cui la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
- la Delibera n. 16 del 12 gennaio 2021 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Bilancio gestionale 2021-2023 della Regione Campania;
- la Deliberazione n. 236 del 01/06/2021 con cui la Giunta regionale ha riprogrammato le risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 del 27/11/2019 e n. 68 del 04/02/202, tra l'altro, per ulteriori euro 4.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iv,



Obiettivo Specifico 15 per la realizzazione della IV Annualità dei percorsi di formazione tecnica e professionale denominati IFTS, coerentemente con quanto già stabilito dalle Delibere di Giunta regionale n. 262 del 07/06/2016 e n. 23 del 17/01/2017.

### 1. Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania attiva la quarta annualità del Programma “Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS” in continuità con quanto previsto nella programmazione attuativa del PO FSE 2014-2020, promuovendo la valorizzazione e l’ottimizzazione delle esperienze attuate durante le prime tre annualità, orientate alla realizzazione di iniziative combinate e convergenti fra scuola, Università e sistema produttivo mirate al miglioramento della qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

L’intervento “Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS” si sviluppa con un orizzonte temporale di un triennio, di cui la presente annualità rappresenta un ulteriore percorso finalizzato a consolidare e migliorare le progettazioni realizzate dai soggetti aggiudicatari già ammessi al Programma per le prime tre annualità, in ordine alle esigenze, ai correttivi, alle priorità e agli obiettivi perseguiti.

### 2. Tipologia e ambiti di intervento e Azioni finanziabili

Il presente Avviso di interesse integra e completa quanto già riportato nel D.D. n. 248 del 13/07/2016 e ss.mm.ii. “Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di formazione per percorsi di Istruzione Formazione Tecnica Superiore (IFTS)” per il triennio 2016-2018 ed è in linea con le scelte del Documento Strategico Regionale e con la programmazione dei fondi SIE 2014-2020, con particolare riferimento all’ Asse 3 - Istruzione e Formazione del POR FSE della Regione Campania - Obiettivo tematico 10 – Investire nell’istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l’apprendimento permanente, Obiettivo specifico 15 Qualificazione dell’offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (RA 10.6).

### 3. Soggetti ammessi a partecipare all’Avviso

Possono partecipare al presente avviso esclusivamente gli Enti aggiudicatari di cui al D.D. n. 2 del 18/07/2017 (sottoelencati).

C.U.	CAPOFILA	Settore / Filiera
136	UNICONSUL S.r.l.	ICT
134	FORMARE Società Consortile a r.l.	MEZZI DI TRASPORTO (MARE)
231	LA TECNICA S.r.l.	ICT
199	CENTRI LINGUISTICI CONSORZIATI Società Consortile a r. l.	MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)
108	META Società Consortile a r.l.	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIM.)
165	S.F.C. Società Cooperativa a r.l.	TURISMO E BENI CULTURALI
224	A.N.M.I.L. Onlus	MEZZI DI TRASPORTO (MARE)
122	FORM RETAIL S.r.l.	SISTEMA MODA
138	EU.TROPIACULTURE S.r.l.	TURISMO E BENI CULTURALI
189	FORMAZIONE E SOCIETA' Soc. Cooperativa speciale mista e di..... a mutualità prevalente	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)



142	TIME VISION Società Cooperativa a r.l.	MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)
154	ARES ASSOCIAZIONE RICERCA E SVILUPPO	SISTEMA MODA
164	E.I.T.D. SCARL	ICT
184	FO.SVI.TER.	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
153	ENAIIP IMPRESA SOCIALE	ICT
176	PFORM SRL	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
157	TROTTA & TROTTA SRL	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
111	CONSORZIO RO.MA.	ICT
198	SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE S. PELUSO SRL	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
116	CONSORZIO FORMA - FORMAZIONE E RICERCA	ICT
205	EFA EUROFORMAZIONE SRL	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
166	UNIVERSITA' POPOLARE DEL FORTORE	TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)
104	AS.FOR.IN.	TURISMO E BENI CULTURALI

Gli stessi dovranno presentare proposte progettuali rientranti nel settore / filiera produttiva scelto al momento della presentazione del primo progetto, anche scegliendo una nuova Specializzazione IFTS di riferimento (tra quelle indicate all'art. 7 dell'Avviso D.D. n. 248 del 13/07/2016) a partire dalla quale costruire il nuovo profilo in uscita, previa presentazione di una dettagliata indagine sui fabbisogni formativi nel settore d'intervento, sulla base della puntuale ricognizione delle esigenze delle imprese del territorio locale, nazionale e internazionale.

A tal fine si precisa che l'ATS dovrà essere riconfermata per l'annualità di riferimento.

#### 4. Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'intervento relativo alla quarta annualità la Regione Campania ha programmato risorse a valere sul Por Campania FSE 2014 - 2020 - Asse 3 OT 10 - OS 15 (RA10.6) –10.6.2 per un importo complessivo di € 4.500.000,00.

Ogni ATS aggiudicataria è destinataria di un finanziamento per la realizzazione del percorso formativo relativo alla quarta annualità fino ad € 180.000,00

Intervento	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
Asse	3 – Istruzione e Formazione
Obiettivo tematico	10
Obiettivo specifico	15
RA/Azione	Azioni - 10.6.2
Finanziamento totale IV annualità	€ 4.500.000,00
Destinatari	Giovani, adulti, occupati, disoccupati e inoccupati fino a 34 anni non compiuti in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore
Copertura geografica	Regionale
Modalità di rendicontazione	Costi reali



Categoria CUP	IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore)
Costo ora/allievo	11,25€/ora

### 5. Articolazione dell'intervento

Le proposte relative alla figura professionale da formare, di cui al presente Avviso, dovranno essere articolate secondo la struttura prevista nell'allegato formulario ed in particolare dovranno prevedere percorsi intesi come un insieme di competenze, autonomamente significative e certificabili.

Esse dovranno essere elencate e descritte, declinate nelle unità di competenze correlate, dovrà essere indicata la loro durata, dovrà essere descritto il loro obiettivo formativo, le metodologie utilizzate, la loro capitalizzazione. Il progetto, quindi, dovrà fare riferimento alle competenze previste a livello nazionale.

Gli interventi, inoltre, dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- rispettare gli standard minimi delle competenze di base, tecnico-professionali, e trasversali, in esito al percorso, come indicato dal D.I. 7 febbraio 2013;
- prevedere un percorso di 800 ore che dovrà avere una durata di 8 (otto) mesi e concludersi entro 12 (dodici) mesi dalla data di avvio, salvo proroghe motivate che possono essere autorizzate, su richiesta motivata, esclusivamente dalla Regione Campania. I termini decorrono a partire dalla comunicazione di inizio attività trasmessa dal beneficiario agli uffici regionali competenti secondo le modalità stabilite dal successivo atto di concessione;
- prevedere un Comitato Tecnico Scientifico di progetto (CTS) con i compiti di progettazione e di gestione, di presiedere alla fase di riconoscimento crediti in ingresso al percorso formativo ed all'eventuale accertamento delle competenze per i non diplomati. La Regione conferma all'interno dei Comitati Tecnici Scientifici, a garanzia di uniformità nella gestione dei percorsi formativi, i nominativi dei propri rappresentanti già designati e autorizzati nell'ambito della III annualità dei percorsi IFTS;
- prevedere le misure di accompagnamento agli allievi dei corsi, a supporto della frequenza per eventuali debiti formativi riscontrati sia in accesso che in itinere ai fini del conseguimento dei crediti, delle certificazioni intermedie e finali, nonché a supporto dell'inserimento professionale;
- prevedere, in attuazione dell'art. 5 del DPCM 28 gennaio 2008 – art. 5 "Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi"; del D.I. 7 febbraio 2013 – in particolare art. 3 comma 6; della DGR n. 314 del 28/06/2016, art. 6, 10 e 12, il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti anche ai fini di una rimodulazione e personalizzazione del percorso;
- contenere i riferimenti alla classificazione delle professioni relative ai tecnici intermedi adottata dall'Istituto nazionale di statistica e agli indicatori di livello previsti dall'Unione Europea per favorire la circolazione dei titoli. Il riferimento è al quarto livello della classificazione comunitaria delle certificazioni adottata con decisione del Consiglio 85/368/CEE;
- tenere conto, in presenza di giovani o adulti occupati, dei loro impegni di lavoro nell'articolazione dei tempi e delle modalità di svolgimento dei percorsi formativi;
- prevedere, almeno per il 50%, l'utilizzo di docenti provenienti dal mondo del lavoro;



- prevedere verifiche periodiche di apprendimento funzionali alla verifica dei livelli di competenza previsti in esito del percorso ed eventuali iniziative didattiche di supporto e di formazione pratica, strettamente correlate agli obiettivi del corso e coerenti con lo stesso, nonché misure di verifica ex-post;
- prevedere le modalità di monitoraggio del progetto e la valutazione dei risultati;
- prevedere l'impegno a rispettare la normativa nazionale e regionale per la gestione e rendicontazione, ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo delle risorse provenienti dal FSE;
- garantire il rispetto delle pari opportunità;
- predisporre materiali e supporti didattici, specifici per il percorso proposto.

Si ribadisce, infine, che gli stessi soggetti aggiudicatari, già costituiti in 23 ATS (secondo le direttive delineate all'art. 3 dell'Avviso Pubblico D.D. n. 248/2016), e destinatari dei fondi attribuiti con la suddetta D.G.R. n. 262 del 07/06/2016, D.G.R. n. 23 del 17/01/2017 e D.G.R. n. 236 del 01/06/2021, che ha integrato le risorse finanziarie relative alla programmazione IFTS 2016-2018, senza variare la composizione partenariale, dovranno presentare proposte progettuali rientranti nel settore / filiera produttiva scelto al momento della presentazione del primo progetto, anche replicando le stesse figure professionali già realizzate nell'annualità precedente.

### **5.1 Settori economici e fabbisogni formativi e figure professionali di riferimento**

Nell'ambito delle Aree e dei Settori Economico Professionali già adottati in sede di Conferenza unificata del 27/07/2011 e nel rispetto dei livelli EQF e delle Referenziazioni nazionali CP ISTAT 2011 e ATECO 2007, si dispone la costruzione di figure professionali concepite in coerenza agli standard minimi generali di riferimento nazionale approvati con Decreto Interministeriale (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) del 07 febbraio 2013 (G.U. n.91 del 18/04/2013), giusto Allegato D.

Al riguardo, il Certificato in uscita di "Specializzazione Tecnico Superiore", redatto secondo il Modello ex Allegato F al DIM 7/02/2013, sarà rilasciato a seguito di esito positivo della verifica finale erogata ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art.10 del DPCM 25/01/2008.

I percorsi formativi potranno essere suscettibili di approfondimenti rispetto agli standard minimi formativi e professionali nazionali di riferimento di cui al Decreto Interministeriale 7/02/2013 in termini di:

- contenuti da riportarsi nell'ambito delle competenze tecnico-professionali (conoscenze ed abilità);
- costruzione di nuova/e competenza/e tecnico-professionale/i.

Detti approfondimenti dettagliano ed approfondiscono gli standard minimi di cui alle figure nazionali di riferimento – costruite "a banda larga" e seguono le impostazioni disposte in Allegato A.1 al Decreto Interministeriale 07/02/2013 compilando il Format ex Allegato A.2 al Decreto medesimo.

Si fa presente che gli eventuali approfondimenti sulle ventiquattro (24) specializzazioni IFTS nazionali minime di riferimento sotto declinate, da effettuarsi su singoli contenuti riguardanti conoscenze e/o abilità specifiche della competenza tecnico-professionale di riferimento minimo



nazionale, ovvero sulla costruzione di una intera competenza tecnico professionale integrativa a quella di riferimento minimo nazionale, sono volti a approfondire tematiche riguardanti specificità regionali nella “Filiera produttiva” ICT, MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO), MEZZI DI TRASPORTO (MARE), SISTEMA MODA, TURISMO E BENI CULTURALI, TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE) in cui si incardina la specializzazione IFTS di riferimento nazionale e sua competenza tecnico-professionale specifica in termini di esigenze del Mercato del Lavoro e professioni territoriali.

Sono, pertanto, ammissibili al finanziamento esclusivamente i progetti formativi costruiti a partire dalle figure di seguito elencate:

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 1**

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

**Filiera produttiva di riferimento: ICT**

Ambito area tecnologica: 1.2, 4.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale,*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo,*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali,*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica,*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*
6. *Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente*

Area Economico professionale: Cultura, informazione e tecnologie informatiche

**Filiera produttiva di riferimento: ICT**

Ambito area tecnologica: 6.1, 6.2, 6.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di produzione multimediale*
2. *Tecniche per la progettazione e gestione di database*
3. *Tecniche per la sicurezza delle reti e dei sistemi*
4. *Tecniche per la progettazione e lo sviluppo di applicazioni informatiche*
5. *Tecniche per l'integrazione dei sistemi e di apparati TLC*

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 2**

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3

**Filiera produttiva di riferimento: MEZZI DI TRASPORTO (MARE)**

Ambito area tecnologica: 4.3

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale,*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo,*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali,*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica,*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 3**

Area Economico professionale: Meccanica, Impianti e Costruzioni – 3



### **Filiera produttiva di riferimento: MEZZI DI TRASPORTO (AEROSPAZIO)**

Ambito area tecnologica: 4.3

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecnico di disegno e progettazione industriale,*
2. *Tecnico di industrializzazione del prodotto e del processo,*
3. *Tecniche di installazione e manutenzione di impianti civili e industriali,*
4. *Tecniche per la programmazione della produzione e la logistica,*
5. *Tecniche dei sistemi di sicurezza ambientali e qualità dei processi produttivi*

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 4**

Area Economico professionale: Manifattura e Artigianato – 2

#### **Filiera produttiva di riferimento: SISTEMA MODA**

Ambito area tecnologica: 4.4

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche per la realizzazione artigianale del Made in Italy*

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 5**

Area Economico professionale: Turismo e Sport - 6

#### **Filiera produttiva di riferimento: TURISMO E BENI CULTURALI**

Ambito area tecnologica: 5.1

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica;*
2. *Tecniche per la promozione di prodotti e servizi turistici con attenzione alle risorse, opportunità ed eventi del territorio.*

### **SETTORE/FILIERA PRODUTTIVA 6**

Area Economico professionale: Turismo e Sport - 6

#### **Filiera produttiva di riferimento: TURISMO E BENI CULTURALI (AGROALIMENTARE)**

Ambito area tecnologica: 5.1

Specializzazioni IFTS di riferimento:

1. *Tecniche di progettazione e realizzazione di processi artigianali e di trasformazione agroalimentare con produzioni tipiche del territorio e della tradizione enogastronomica*

### **5.2 Stage o “tirocinio curricolare”**

Lo stage, obbligatorio, è elemento professionalizzante, la cui durata deve coprire almeno il 40% delle ore di corso, fino a un massimo del 50%. Lo stage può essere svolto anche all'estero. Almeno il 60% delle ore di stage deve essere svolto in Italia. Tale attività deve rispondere a standard di qualità.

Lo stage ha una valenza:

- didattica, che risponde efficacemente alla necessità di completare gli obiettivi formativi previsti dal percorso;



- di orientamento attivo, per facilitare le scelte professionali mediante l'esperienza diretta in un contesto produttivo;
- di comprensione dell'organizzazione aziendale e del lavoro
- di opportunità di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- formativa, in grado di ampliare il patrimonio di proprie competenze;
- valutativa in quanto rilascia crediti.

Al termine dello stage si dovrà prevedere:

- rientro in aula per un'analisi critica dell'esperienza lavorativa appena conclusa;
- la valutazione dell'attività di stage.

Nella progettazione dello stage dovranno essere ben definiti, gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti partecipanti.

La disponibilità da parte delle istituzioni e organismi pubblici o privati, anche esterni all'ATS, interessati ad ospitare gli stagisti deve essere formalizzata in un accordo/convenzione scritto tra le parti che in prima fase è corrispondente alla scheda "Descrizione Stage Modulo Generale" (All. 2).

Al momento della realizzazione dello stage, dovrà essere inviata all'ufficio proponente, la scheda "Descrizione Stage Modulo Individuale" (All. 3), compilata in ogni sua parte.

Il compito di coordinare le attività di stage è in ogni caso in capo all'impresa interna all'ATS.

### **5.3 Numero partecipanti**

Il progetto formativo dovrà prevedere massimo 20 allievi + 4 uditori per ciascun percorso formativo.

### **5.4 Costo ora allievo**

Il costo ora allievo massimo consentito per i progetti presentati a valere sul presente Avviso è pari ad € 11,25.

### **5.5 Docenti**

Il progetto dovrà prevedere che il corpo docente sia composto per almeno il 50% da esperti provenienti dal mondo del lavoro, in possesso di una specifica e documentata esperienza professionale nel settore, maturata per almeno 5 anni.

Le ore di docenza, riferite agli esperti di cui sopra, dovranno essere congrue alle finalità e agli obiettivi professionali da conseguire e di norma, rappresentare circa il 50% dell'intero monte ore del corso.

### **5.6 Certificazione competenze**

Gli allievi ammessi al corso, previa domanda scritta, potranno fare richiesta di accreditamento competenze in ingresso e riconoscimento di eventuali crediti, allegando una documentazione che certifichi le competenze e conoscenze acquisite in altri percorsi formativi/universitari.

La documentazione presentata dall'allievo verrà presa in esame e verificata da parte di un apposito



gruppo di lavoro che riconoscerà il credito e strutturerà un percorso personalizzato. Le modalità per la conduzione del riconoscimento dei crediti formativi per i percorsi IFTS sono esplicitate nell'Allegato B.

### **5.7 Crediti universitari**

Il progetto deve prevedere il riconoscimento, il numero, le modalità e la durata dei crediti formativi universitari, (CFU) definiti già in fase di progettazione e approvati dai competenti organi accademici delle Università che partecipano ai percorsi IFTS (temporaneamente anticipati da un decreto del Direttore di Dipartimento o da altra documentazione che attesti l'impegno al riconoscimento dei crediti da parte del Dipartimento universitario). L'atto formale dovrà essere consegnato all'ufficio competente prima della sottoscrizione dell'atto di concessione.

Il progetto dovrà, altresì, definire le competenze da acquisire ai fini del loro riconoscimento.

### **5.8 Certificazione finale**

Al termine di ciascun percorso IFTS, verrà rilasciato previo superamento delle prove finali di verifica, un "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore". Tale specializzazione è referenziata al livello EQF n. 4. I certificati di specializzazione tecnica superiore di cui al D.P.C.M. 28 gennaio 2008 art. 9 c. 1 lett. a) costituiscono titolo per l'accesso ai pubblici concorsi (art.5 c.7 del citato DPCM).

La certificazione finale dovrà prevedere tutti i loghi previsti dai Regolamenti UE e relativi al FSE 2014/2020 (U.E., Repubblica Italiana, Regione Campania, FSE 2014/2020) ed i loghi IFTS, MIUR-MLSPS.

## **6. Destinatari del progetto**

I destinatari dei progetti IFTS sono giovani occupati, disoccupati e inoccupati fino a 34 anni non compiuti alla data di scadenza della domanda di partecipazione, in possesso dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale di tecnico di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 20 c. 1 lettera c).

L'accesso ai percorsi IFTS è consentito anche a coloro che sono in possesso dell'ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, art. 2 comma 5, nonché a coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accertamento delle competenze acquisite anche in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione di cui al Regolamento adottato con decreto Ministro Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139.

## **7. Modalità e termini per la presentazione dei progetti**

I progetti formativi vanno presentati, oltre che in copia cartacea opportunamente rilegata e siglata in originale in ogni pagina e sottoscritta da legale rappresentante dell'Ente capofila dell'ATS, anche su un supporto informatico.

Ciascun progetto formativo va redatto e stampato utilizzando il formulario allegato accludendo la seguente documentazione:



1. Copie fotostatiche dei documenti di riconoscimento in corso di validità, chiare e leggibili, dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partner dell'ATS opportunamente firmate;
2. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza (All. 4)
3. Piano finanziario redatto secondo il modello allegato (All. 5);
4. Convenzioni con le imprese partner operanti a livello regionale, nazionale o europeo o All. 2);
5. Curriculum dei docenti e dichiarazione attestante le caratteristiche del corpo docente ai sensi dell'art. 5.5 del presente Avviso;
6. Accreditemento soggetto capofila presso la Regione Campania – ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013 (DD.G.R. n. 226/06 e n.793/06 e successive modifiche e integrazioni) – oppure che ha presentato alla Regione Campania la richiesta di accreditemento – ai sensi della suddetta Delibera e ss.mm.ii.;
7. Autocertificazione comunicazione antimafia di tutti i soggetti costituiti in ATS (ad esclusione degli enti pubblici) e Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
8. Impegno al riconoscimento dei crediti universitari, come indicato al punto 5.7 del presente Avviso.

Tutta la documentazione deve pervenire, a pena di esclusione, improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 8 ottobre 2021**, mediante consegna a mano o tramite Raccomandata Postale A/R al seguente indirizzo:

REGIONE CAMPANIA

Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili

*Al Dirigente della UOD 04 - Formazione Professionale*

Centro Direzionale is. A6, 80143 Napoli.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile:

OGGETTO: POR CAMPANIA FSE 2014/2020 – Asse 3 OT 10 OS 15 - Avviso ai beneficiari per la presentazione dei progetti di formazione per la IV annualità dei Percorsi di IFTS. DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO FORMATIVO che presenta il progetto.

Non farà fede il timbro postale di spedizione, ma esclusivamente la data di arrivo.

### **8. Ammissibilità e valutazione delle proposte progettuali**

I progetti pervenuti alla Regione Campania saranno esaminati e valutati da un'apposita Commissione nominata con decreto del Dirigente pro tempore della UOD 04 al fine di accertare, in una prima fase, l'esistenza delle condizioni previste dal presente Avviso per l'ammissione alla fase di valutazione.

Pertanto, la verifica di ammissibilità formale è volta ad accertare la sussistenza dei seguenti presupposti per l'accesso alla fase di valutazione di merito:

- proposte pervenute nei termini di scadenza fissati dal presente avviso;



- presentati dai soggetti di cui all'art. 3 del presente atto;
- proposte compilate sugli appositi allegati al presente Avviso e complete della documentazione richiesta.

Successivamente i progetti ammissibili saranno valutati dalla stessa Commissione che attribuirà i punteggi ai singoli progetti.

L'esame e la valutazione delle proposte progettuali ritenute ammissibili dovrà tener conto dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella, in coerenza con i criteri di selezione del POR Campania FSE 2014/2020, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015:

<b>Criteri</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>1</b>	<b>Qualità della proposta progettuale</b>	<b>60</b>
	<i>Analisi dei fabbisogni, chiarezza e completezza degli obiettivi proposti</i>	5
	<i>Articolazione delle azioni proposte, coerenza dei contenuti ed integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento</i>	10
	<i>Innovazione (innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte)</i>	10
	<i>Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali;</i></li><li>- <i>professionalità coinvolte</i></li></ul>	10 10
	<i>Reti e partenariato (capacità di coinvolgimento degli operatori territoriali e; rappresentatività territoriale)</i>	15
<b>2</b>	<b>Efficacia potenziale e sostenibilità</b>	<b>20</b>
	<i>Rispondenza ai bisogni del territorio</i>	10
	<i>Ulteriori risorse messe a disposizione dal partenariato</i>	5
	<i>Sinergia con altri soggetti e/o partner comunitari</i>	5
<b>3</b>	<b>Economicità</b>	<b>20</b>
	<i>Coerenza del piano di finanziamento</i>	10
	<i>Equilibrio interno al piano</i>	5
	<i>Congruità dei costi</i>	5
<b>Totale</b>		<b>100</b>

Eventuali scostamenti dalle figure delineate dal successivo art. 6 saranno comunicati agli Enti capofila interessati. Detti Enti, a pena di esclusione, saranno invitati ad adeguare il progetto secondo gli standard richiesti dal presente Avviso, nonché dall'Avviso Pubblico (D.D. n. 248 del 13/07/2016 e ss.mm.ii.) per tutto quello non regolato dal presente atto.

Il progetto che non abbia ottenuto almeno 60 punti non è ammissibile a finanziamento.



Agli esiti delle attività di valutazione svolte, la Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

1. l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dal presente Avviso, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
2. l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del relativo punteggio.

Gli esiti dei progetti ammessi e finanziabili saranno pubblicati con apposito provvedimento del Responsabile di Obiettivo Specifico sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al POR Campania FSE 2014/2020. La pubblicazione vale come notifica ai soggetti partecipanti.

Successivamente l'Amministrazione regionale procederà alla stipula di un apposito Atto di concessione, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del P.O.R. Campania FSE 2014-2020 per la IV annualità.

Gli enti gestori, a 6 mesi e a 12 mesi dalla fine del percorso formativo, dovranno inserire gli esiti occupazionali sul sistema di monitoraggio regionale SURF. La Regione Campania procederà alla verifica e alla diffusione dei risultati ottenuti.

## **9. Obblighi del Soggetto Attuatore**

Il soggetto attuatore dovrà:

- rispettare la normativa di riferimento citata in premessa
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di Accreditamento (DGR n. 226/06 e ss.mm.ii.);
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010 e smi recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari" e predisporre un sistema di contabilità separata, attraverso la costituzione di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, secondo quanto previsto dal Manuale di Gestione POR FSE 2014 – 2020 ed in conformità con le disposizioni di cui alla L.136/2010;
- attenersi, per la gestione delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del Manuale delle Procedure di Gestione POR Campania FSE 2014-2020 vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari e per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia;
- firmare la Convenzione secondo i tempi e le modalità comunicate dal dirigente della che potrà anche fissare termini perentori al riguardo;
- avviare le attività progettuali relative ai corsi di formazione finanziati entro 3 (tre) giorni dalla data di stipula della Convenzione, pena la revoca totale o parziale del finanziamento, salvo eventuali proroghe opportunamente motivate e autorizzate ROS;



- avviare le attività formative entro 60 giorni dalla data della stipula dell'atto di concessione, pena la revoca totale o parziale del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal R. O. S. (Responsabile dell'Obiettivo Specifico);
- concludere l'attività corsuale entro 8 mesi dalla data di comunicazione del loro avvio, salvo eventuali proroghe debitamente motivate e autorizzate dal ROS (Responsabile dell'Obiettivo Specifico), pena revoca totale o parziale del contributo;
- terminare le attività previste entro i termini previsti dall'atto di concessione che sarà sottoscritto e comunque non oltre 12 mesi dall'avvio delle attività;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità riportate di seguito;
- conservare la documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari regionali, nonché, ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi e il mancato riconoscimento delle spese sostenute;
- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziali;
- provvedere all'inserimento dei dati di monitoraggio fisico e finanziario sul sistema di monitoraggio S.U.R.F.

### **10. Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato**

Il soggetto attuatore è vincolato a fornire tempestivamente al Responsabile del Procedimento ogni eventuale variazione della propria sede legale o della sede del corso.

### **11. Erogazione del finanziamento**

Il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- una anticipazione pari al 70% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione e meglio esplicitata nell'atto di concessione. Il Beneficiario è tenuto a spendere e rendicontare almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di anticipazione non oltre la data di completamento delle attività corsuali.
- Un saldo finale provvisorio pari al 30% a conclusione delle attività, quale saldo del finanziamento assegnato, sulla base dell'effettiva realizzazione dell'intervento nel rispetto delle condizioni contenute nell'atto di concessione.

### **12. Spese ammissibili**



Sono ammissibili a contributo le spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa a partire dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione da parte di ciascun beneficiario del finanziamento, in coerenza con le disposizioni del Manuale delle Procedure di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 in base ai contenuti di cui al Regolamento (UE) n. 1303/2013 e al Regolamento (UE) n. 1304/2013.

Per tutte le attività la rendicontazione delle spese deve avvenire **“a costi reali”**, ovvero sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, accompagnate da singoli giustificativi di spesa. I soli costi ammissibili sono quelli ricompresi nelle voci del piano dei costi, All. 5 al presente Avviso, articolato nelle cinque macrovoci denominate: *preparazione, realizzazione, diffusione dei risultati, direzione e controllo interno, costi indiretti*.

### **13. Modalità di controllo**

L'erogazione del finanziamento è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello da parte degli Uffici competenti, in coerenza con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. La Regione al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni autocertificate, la conformità all'originale della documentazione prodotta, nonché l'avanzamento dell'intervento, procederà ad effettuare le ispezioni e le verifiche ritenute opportune, anche a campione, sia in forma diretta che mediante strutture convenzionate. Tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto finanziato dovrà essere tenuta a disposizione presso le sedi (amministrative e/o operative) dal legale rappresentante dell'ATS, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria.

### **14. Revoca del finanziamento**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti dal successivo atto di concessione.

### **15. Informazione e pubblicità**

Il soggetto attuatore è tenuto ad attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari).

### **16. Informazioni e Indicazione del Responsabile del Procedimento**

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Antonietta D'Urso

Tutte le comunicazioni tra il Soggetto Attuatore e la Regione Campania dovranno avvenire preferibilmente mediante posta elettronica, al seguente indirizzo di posta: [rup.ifts@pec.regione.campania.it](mailto:rup.ifts@pec.regione.campania.it).

### **17. Tutela della privacy**

“Ai sensi del d.lgs. n. 196/03, nonché del Reg.(UE) n. 679 del 27/04/2016, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti” e che “I dati dei beneficiari saranno trattati, in attuazione



dell'art. 125, paragrafo 4 lettera c) del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE".

I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia.

Il D.P.O. per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dott. Vincenzo Fragomeni.

### **18. Indicazione del Foro Competente**

Per qualsiasi controversia inerente alla presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

### **19. Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di Legalità approvato con DGR 23/2012 e sottoscritto tra la Regione Campania e la Guardia di Finanza in data 06/03/2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

### **20. Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che disciplina le materie oggetto del presente avviso.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

#### **Allegati:**

**Allegato 1) Progetto-Formulario**

**Allegato 2) e 3) Descrizione Stage**

**Allegato 4) Dichiarazione di iscrizione CCIAA**

**Allegato 5) Piano Finanziario**

**Allegato 6) Abstract del Progetto**

**Allegato B) Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti**



## Allegato B

# Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti formativi per l'IFTS

*ai sensi dell'Allegato E alle linee guida riferito all'art. 3 del D.I. 436/2000 relativo a "L'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi"; del DPCM 25 gennaio 2008 – art. 5 "Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi"; del D.I. 7 febbraio 2013 – in particolare art. 3 comma 6; della DGR n. 314 del 28/06/2016, art. 6, 10 e 12.*

### 1- Premessa

1. Per credito formativo si intende il valore attribuibile ad apprendimenti comunque acquisiti da un utente, riconosciuto ai fini dell'accesso ai percorsi dell'IFTS determinandone la personalizzazione e/o la riduzione della durata.
2. Per riconoscimento dei crediti si intende il procedimento di natura pubblica, svolto in conformità a quanto disposto dalla presente Nota, che porta alla messa in trasparenza ed alla valutazione degli apprendimenti maturati da un utente.
3. I crediti formativi si distinguono in:
  - a) crediti di ammissione, rivolti a consentire deroga ai requisiti di accesso all'azione formativa, nel caso in cui il richiedente non disponga del livello di istruzione e/o formazione professionale ordinariamente richiesti, ma possa dimostrare il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;
  - b) crediti di frequenza, rivolti alla personalizzazione del percorso formativo, attraverso il riconoscimento del valore di apprendimenti già posseduti in ingresso o anche maturati in itinere, utili ai fini della dispensa di frequenza e/o di prova di uno o più segmenti in cui il percorso stesso è articolato.

### 2 - Articolazione del procedimento

Il procedimento di riconoscimento si articola ordinariamente nelle seguenti fasi:

1. richiesta di riconoscimento da parte dell'utente interessato;
2. messa in trasparenza degli apprendimenti dell'utente;
3. valutazione degli apprendimenti dell'utente, a fini di riconoscimento dei crediti richiesti;
4. riconoscimento dei crediti e redazione del progetto individualizzato.

La Regione definisce gli standard documentali, metodologici e gli strumenti di supporto al processo di riconoscimento dei crediti formativi.

#### 2.1 - Modalità di richiesta del riconoscimento dei crediti formativi



Il procedimento di riconoscimento dei crediti formativi è ordinariamente avviato dall'utente interessato, che ne avanza specifica richiesta al soggetto attuatore dell'attività formativa cui il credito è riferito. La richiesta, redatta in carta libera e sottoscritta in originale dal richiedente, deve fare riferimento agli standard documentali definiti dalla Regione, e contenere gli elementi minimi di seguito elencati:

- generalità del richiedente;
- curriculum vitae sottoscritto in originale e aggiornato alla data di richiesta;
- crediti richiesti, distinti fra crediti di ammissione e crediti di frequenza, questi ultimi esposti facendo riferimento all'articolazione del percorso formativo;
- elementi esposti nel curriculum vitae motivanti i crediti richiesti;
- sottoscrizione delle clausole di assunzione di responsabilità.

Tutta la documentazione costituente la richiesta è soggetta alle norme vigenti sulla tutela della privacy.

Le richieste di riconoscimento dei crediti di frequenza sono ricevibili, anche in itinere, nei termini definiti dal soggetto attuatore. Non sono in ogni caso ricevibili richieste di riconoscimento di crediti di frequenza con riferimento a moduli/segmenti/unità formative già avviati. La formulazione della richiesta è assistita per gli aspetti di metodo dal Soggetto Gestore l'attività formativa.

## **2.2 - Modalità di accompagnamento e messa in trasparenza degli apprendimenti**

La messa in trasparenza è la fase del processo di riconoscimento dei crediti finalizzata alla lettura analitica dei diversi elementi informativi presentati dal richiedente, rivolta alla successiva valutazione, in termini di conoscenze, competenze e possibilità di apprendimento, del valore degli apprendimenti da questo maturati. Essa è svolta dal Soggetto Gestore che può avvalersi del supporto di altre risorse professionali, in ragione delle specificità dei contenuti dell'azione formativa per cui il credito è richiesto.

La messa in trasparenza degli apprendimenti è svolta utilizzando gli standard documentali e procedurali definiti dalla Regione, secondo la seguente procedura generale:

- contestualizzazione degli strumenti di trasparenza alle caratteristiche dei crediti richiesti;
- esame preliminare delle singole esperienze di cui si compone il curriculum vitae e formalizzazione di un'ipotesi di loro relazione con i crediti;
- eventuale richiesta di integrazioni documentali e specificazioni, funzionali alla miglior comprensione di rilevanza e pertinenza delle esperienze svolte;
- colloquio con il richiedente i crediti, a fini di approfondimento e verifica dell'ipotesi di messa in trasparenza;
- sottoscrizione congiunta da parte del richiedente e del Soggetto Gestore del documento di trasparenza risultante, con eventuali annotazioni indicanti non accordo sugli esiti della lettura svolta.

Gli esiti della messa in trasparenza sono consegnati in copia all'utente, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento del libretto formativo del cittadino.

## **2.3 - Modalità di valutazione degli apprendimenti a fini di riconoscimento dei crediti**

La valutazione è la fase del processo in cui gli elementi esito della messa in trasparenza degli apprendimenti sono oggetto di giudizio in merito all'attribuzione dei crediti richiesti. Essa è svolta



dalla commissione di cui successivo paragrafo 2.7, utilizzando gli standard metodologici definiti dalla Regione.

Nei casi in cui si ravvisi l'insufficienza degli elementi di giudizio e/o non vi sia accordo fra i membri è facoltà della commissione:

- richiedere all'utente interessato supplementi informativi, anche attraverso una nuova audizione;
- sottoporre l'utente a prove di valutazione specificamente rivolte alla comprensione del possesso dei requisiti richiesti, differenti per metodologia e contenuto da quelle previste dall'eventuale successiva fase di selezione.

Degli esiti delle eventuali prove di valutazione è tenuta documentazione funzionale alla tracciabilità del processo svolto. Tutti i lavori della commissione sono oggetto di specifica verbalizzazione richiamante le attività svolte, i documenti utilizzati e le motivazioni espresse dai singoli membri in merito alla valutazione.

#### **2.4 – Modalità di accreditamento delle competenze in entrata e riconoscimento crediti formativi**

La fase di accreditamento delle competenze in ingresso e riconoscimento dei relativi crediti formativi in termini di riduzione della durata del percorso è avviata al termine della fase di selezione allievi. Le indicazioni cui perviene il gruppo di progetto e le documentazioni del curriculum pregresso, raccolte nel Dossier individuale dell'utente corsista, vengono sottoposte alla valutazione della Commissione di cui al punto 2.7.

La Commissione, tra l'altro, formula e motiva le determinazioni in ordine al riconoscimento di competenze già acquisite per l'accesso o di crediti per la fruizione personalizzata del percorso, oppure alla necessità di particolari misure di accompagnamento o di moduli integrativi.

Viene fissato nella misura massima del 15% delle ore totali, esclusa la quota di tirocinio e stage, il limite massimo in termini di crediti di frequenza riconosciuti.

#### **2.5 - Modalità di riconoscimento dei crediti e definizione del progetto formativo individualizzato**

Successivamente all'autorizzazione il soggetto attuatore provvede alla definizione del progetto formativo individualizzato, indicando, in caso di riconoscimento di crediti di frequenza:

- le unità/i moduli/i segmenti oggetto di dispensa di frequenza e le conseguenti modalità di effettuazione della prova di valutazione degli apprendimenti, in coerenza con l'articolazione del corso;
- le azioni di accompagnamento e supporto all'apprendimento individuale necessarie ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

L'esito della valutazione è comunicato al richiedente dal soggetto Gestore in forma scritta, in conformità agli standard di attestazione della Regione, con l'indicazione dei crediti riconosciuti o, ove del caso, delle motivazioni dell'eventuale non riconoscimento.

Contestualmente il soggetto attuatore espone ai partecipanti interessati il progetto formativo individualizzato, in cui sono indicati gli eventuali debiti formativi e le modalità pedagogiche ed organizzative di svolgimento.

#### **2.6 - Rapporti fra riconoscimento dei crediti e prove di selezione**

Il procedimento di riconoscimento dei crediti di ammissione va svolto e completato antecedentemente alla convocazione delle prove di selezione previste ai fini dell'ammissione al



corso. La valutazione degli apprendimenti deve basarsi su metodologie e modalità differenti da quelle che saranno utilizzate nelle prove di selezione. L'eventuale riconoscimento del credito pone il candidato nella stessa condizione di diritto degli altri partecipanti nei confronti della selezione. L'eventuale esito negativo della selezione non inficia il precedente procedimento di riconoscimento del credito.

Ai fini della riduzione dei costi del procedimento, è facoltà del soggetto Gestore procedere alla valutazione degli eventuali crediti di frequenza in parallelo al procedimento relativo al credito di ammissione, fermo restando che i secondi possono assumere valore solo successivamente al riconoscimento di quest'ultimo, oltre che al superamento dell'eventuale prova di selezione.

### **2.7 - Commissione preposta alla valutazione degli apprendimenti**

La Commissione di valutazione degli apprendimenti è costituita dal CTS integrato da docenti del corso relativamente alle materie oggetto di valutazione ed eventualmente da un esperto dell'ufficio regionale preposto. I rappresentanti della Regione hanno funzione di audit della complessiva correttezza del procedimento di riconoscimento dei crediti.

### **2.8 - Tracciabilità dei procedimenti**

Ai fini della tracciabilità del processo svolto e delle decisioni assunte, tutte le attività e la documentazione utilizzata nonché i verbali redatti sono oggetto di registrazione e conservazione a cura del soggetto Gestore, ciò costituendo in ogni caso condizione necessaria per l'ammissione a rendiconto delle spese sostenute.

### **3 - Competenze professionali specifiche per la gestione del riconoscimento dei crediti**

Le attività di assistenza al richiedente il riconoscimento dei crediti, con particolare riferimento alla messa in trasparenza degli apprendimenti ed al supporto metodologico alla loro valutazione, vanno svolte da un operatore del sistema formativo dotato di specifiche competenze professionali certificate. La Regione definisce, nell'ambito del più generale sistema degli standard professionali, formativi e di certificazione, la natura delle competenze richieste, le modalità di loro formazione e certificazione.

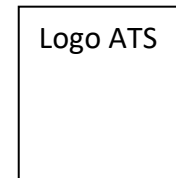
### **4 - Computo della frequenza**

I crediti formativi riconosciuti e le attività svolte nell'ambito dei progetti individualizzati concorrono a costituire il monte ore di frequenza delle attività formative, ai fini di quanto previsto dalle norme di gestione applicabili, anche con riferimento a:

- a) il computo delle ore di frequenza degli allievi beneficiari dei crediti, utili ai fini dell'ammissione all'esame finale;
- b) il computo del volume complessivo dell'attività svolta, ai fini dell'individuazione dell'ammontare delle spese rendicontabili, secondo quanto disposto dalle norme di gestione applicabili;
- c) il computo delle assenze, il cui ammontare massimo previsto, nel caso di riduzione del percorso per crediti formativi, va calcolato sul monte ore individuale, così come riformulato a seguito del riconoscimento dei crediti.



La documentazione relativa al riconoscimento dei crediti ed allo svolgimento del progetto formativo individualizzato costituisce elemento informativo di supporto alla valutazione finale, incluso il rilascio di attestato di frequenza con profitto, ed all'esame di qualifica, ove previsto.



**REGIONE CAMPANIA**  
**Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili**  
**UOD 04 – Formazione Professionale**

*POR FSE Campania 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15, RA 10.6*

**Presentazione dei progetti formativi per la IV annualità dei Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

<b>PROGETTO – FORMULARIO</b>	(a cura dell'ufficio)  Prot. n. ....  Data .....
------------------------------	--

N.B. Ai sensi degli artt.21 e 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è, **a pena di esclusione**, sottoscritta dagli interessati e inviata insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante (carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Art. 35 del D.P.R. n. 445/2000).

<b>Denominazione della figura di riferimento nazionale (di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013)</b>

<b>Denominazione del profilo in uscita</b>

<b>Denominazione dell'ATS già costituita</b>

<b>Dati componenti ATS già costituita</b>	
<b>1. Agenzia Formativa</b>	
<b>1.1 - Ragione Sociale</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>
<b>Indirizzo sede operativa</b>	<b>Indirizzo e-mail</b>



Unione Europea



Logo ATS

Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>1.2 - Responsabile legale</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>1.3 - Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>1.4 - Accreditamento</b>	

<b>2 – Istituto scolastico</b>	
<b>2.1 - Ragione Sociale</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>2.2 - Responsabile legale</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>2.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>2.4 - Referente formativo e artistico per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

*(ripetere il punto 2. per ogni istituto Scolastico se più di uno)*



Unione Europea



Logo ATS

<b>3 – Università</b>	
<b>3.1 - Ragione Sociale</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>3.2 - Responsabile legale</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>3.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>3.4 - Referente formativo e artistico per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

*(ripetere il punto 3. per ogni Università se più di una)*

<b>4 – Azienda</b>	
<b>4.1 - Ragione Sociale</b>	<b>Indirizzo sede legale</b>
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>4.2 - Responsabile legale</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>4.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>4.4 - Referente formativo e artistico per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzioni nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail



Unione Europea



Logo ATS

--	--

*(ripetere il punto 4. per ogni Azienda se più di una)*

5 – Partner esterno all’ATS	
5.1 - Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
5.2 - Responsabile legale	
Cognome e Nome	Funzioni nell’Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.3 - Referente tecnico/amministrativo per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell’Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
5.4 - Referente formativo e artistico per il progetto	
Cognome e Nome	Funzioni nell’Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail

*(ripetere il punto 5. per ogni soggetto partner di progetto non incluso nell’ATS)*

<b>6. Strutture e laboratori dell’Agenzia formativa messi a disposizione per il progetto</b>

<b>7. Strutture e laboratori del/i partner messi a disposizione per il progetto</b>

8. Dati generali del progetto		
8.1 - Figura professionale che verrà formata attraverso il corso		
8.2 - Attribuzioni previste per la figura professionale (descrizione sintetica in termini di mansioni, compiti, funzioni ecc. )		
8.3 - Descrizione delle competenze dei formati al termine del corso		
Competenze di base	Abilità	Conoscenze



Unione Europea



Logo ATS

Competenze trasversali	Abilità	Conoscenze
Competenze professionali	Abilità	Conoscenze

**8.4 - Motivazioni dell'intervento formativo**

**8.5 – Indagini sui fabbisogni formativi**

Tipo d'indagine	Titolo ricerca	
Ente o Autorità di riferimento	Periodo di riferimento	Autore/Curatore
Titolo	Anno di pubblicazione	Editore

**8.6 – Obiettivi formativi specifici del progetto**

**8.7 – Obiettivi formativi trasversali del progetto**

**8.8 – Risultati attesi**

**9. Destinatari**

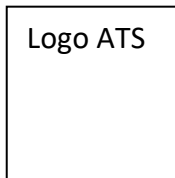
<b>9.1 - Genere</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
Uomini		
Donne		
Totale		
<b>9.2 - Posizione occupazionale</b>	<b>Numero</b>	<b>Percentuale</b>
Disoccupati		
Inoccupati		
<b>9.3 - Requisiti per l'accesso</b>	Età, titolo di studio, posizione occupazionale, esperienze, titoli professionali	

**10. Dati generali del corso**

<b>10.1 – Data prevista di avvio del corso</b>
<b>10.2 – Data prevista di conclusione del corso</b>
<b>10.3 - Sede delle attività relative al corso</b>
Principale (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche della sede, attività che saranno svolte)
Altre sedi (Denominazione e indirizzo completo, caratteristiche delle sedi, attività che saranno svolte)



Unione Europea



Empty rectangular box for additional information.

10.4 - Durata e articolazione	
N. ore formazione d'aula (comprehensive di N. ore di azioni di accompagnamento)	
N. ore formazione d'aula specifica	
N. ore esercitazioni pratiche	
N. ore stage	
N. ore incontri con professionisti del settore	
<b>Totale ore corso</b>	

**10.5 – Verifica finale e certificazione rilasciata (indicare anche eventuali crediti formativi certificabili rilasciati)**

Empty rectangular box for final verification and certification details.

**11. Altri dati del corso**

**11.1 – Priorità trasversali del FSE (sviluppo locale, promozione delle pari opportunità, sviluppo sostenibile – Indicare le modalità di attuazione)**

Empty rectangular box for transversal priorities.

**11.2 – Linee metodologiche, utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche**

Empty rectangular box for methodological lines.

**11.3 – Attrezzature e strumenti didattici innovativi (indicare la tipologia, l'utilizzo e se sono già disponibili o sono da acquisire)**

Empty rectangular box for innovative didactic tools.

**11.4 – Modalità e strumenti di valutazione dell'apprendimento**

Empty rectangular box for learning evaluation methods.

**11.5 – Modalità di monitoraggio e di valutazione del processo**

Empty rectangular box for process monitoring and evaluation.

**11.6 - Azioni di informazione e pubblicità del progetto**

Empty rectangular box for information and publicity actions.

**11.7 – Occupabilità dei formati al termine del corso**

Empty rectangular box for employability of graduates.

**12. Percorso formativo**

*Suddividere schematicamente il percorso formativo nei moduli/UFC sequenziali che lo compongono, indicando le informazioni richieste*

n. modulo	Titolo del modulo	Durata totale	Ore teoria	Ore pratica	Ore stage	Ore accompagnamento





Unione Europea



Logo ATS

**16. Azioni di accompagnamento** (descrivere le azioni e la durata)

Azioni iniziali (motivazione, rimotivazione, bilancio di competenze, orientamento)

Azioni in itinere (colloqui orientativi personalizzati)

Azioni finali (orientamento in uscita e bilancio di competenza, sostegno al placement, supporto all'autoimprenditorialità)

Diffusione dei risultati

**17. Docenti**

Personale docente	n.	Ore complessive
Docenti interni		
Docenti esterni		
Codocenti interni		
Codocenti esterni		
Tutor interni		
Tutor esterni		
Coordinatore interno		
Coordinatore esterno		
<b>Totale</b>		

**18. Piano delle spese** (allegare il modello in formato excel debitamente compilato)

Costo complessivo

**19. Indicatori di costo**

**Costo orario**

Totale spese  
n. allievi x numero ore

**Costo allievo**

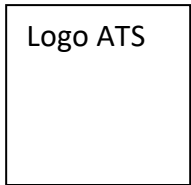
Totale spese  
n. allievi

**Costo orario medio docenti**

Totale spese docenza, codocenza, tutoraggio  
Numero ore totali docenti, codocenti, tutor



Unione Europea



**Allegato 2**

**Alla REGIONE CAMPANIA  
Direzione Generale per l'istruzione,  
la formazione, il lavoro e le politiche giovanili  
UOD 04 – Formazione Professionale  
Isola A6 - Centro Direzionale - Napoli**

*POR FSE Campania 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15, RA 10.6*

**Progetto formativo per la IV annualità dei percorsi  
di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

<b>DESCRIZIONE STAGE</b>	<b>Convenzione Azienda</b>
--------------------------	----------------------------

Numero allievi coinvolti: \_\_\_\_\_ Durata: \_\_\_\_\_

Corso di formazione di riferimento: \_\_\_\_\_

Sede dello stage (*indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante*):

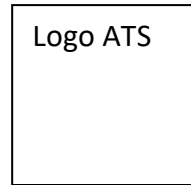
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tutor aziendale: \_\_\_\_\_

Docente referente: \_\_\_\_\_

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Modalità di svolgimento (*indicare se in unica soluzione o in momenti diversi*):

---

Obiettivi da raggiungere:

---

---

---

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

---

---

---

---

Modalità di presentazione dei risultati finali:

---

---

---

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

---

---

---

Timbro e firma del legale  
rappresentante del Soggetto  
attuatore

---

Timbro e firma del legale  
rappresentante del soggetto  
ospitante lo stage

---

*Allegare copie, chiare e leggibili, dei documenti di identità dei firmatari, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.*



Unione Europea



Logo ATS

**Allegato 3**

**Alla REGIONE CAMPANIA**  
**Direzione Generale per l'istruzione,**  
**la formazione, il lavoro e le politiche giovanili**  
*UOD 04 – Formazione Professionale*  
Isola A6 - Centro Direzionale - Napoli

*POR FSE Campania 2014-2020, Asse III, OT 10, OS 15, RA 10.6*

**Progetto formativo per la IV annualità dei percorsi  
di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore**

**DESCRIZIONE STAGE**

**Scheda Individuale**

*[N.B. da replicare per ciascun allievo e da recapitare al Dirigente della UOD 04 – Formazione Professionale - della Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Regione Campania prima dell'inizio dello stage a cui si riferisce]*

Allievo (nome e cognome): \_\_\_\_\_ Durata: \_\_\_\_\_

Corso di formazione di riferimento: \_\_\_\_\_

Sede dello stage (indicare la denominazione, la localizzazione e l'attività prevalente del soggetto ospitante):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Tutor aziendale: \_\_\_\_\_

Docente referente: \_\_\_\_\_

Descrizione del progetto da realizzare all'interno dello stage:



Unione Europea



---

---

---

Modalità di svolgimento (*indicare se in unica soluzione o in momenti diversi*):

---

Obiettivi da raggiungere:

---

---

---

Modalità e frequenza delle verifiche dello stato di avanzamento del progetto:

---

---

---

---

Modalità di presentazione dei risultati finali:

---

---

---

Locali rispondenti ai requisiti di agibilità ed idoneità autorizzati da Azienda sanitaria con un certificato igienico sanitario e in regola con quanto stabilito dalla normativa vigente in materia:

---

---

---

Timbro e firma del legale  
rappresentante del Soggetto  
attuatore

---

Firma dell'allievo

---

Timbro e firma del legale  
rappresentante del soggetto  
ospitante lo stage

---

*Allegare copie, chiare e leggibili, dei documenti di identità dei firmatari, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.*



Unione Europea



Logo ATS

**Allegato 4**

**Alla REGIONE CAMPANIA**  
**Direzione Generale per l'istruzione,**  
**la formazione, il lavoro e le politiche giovanili**  
*UOD 04 – Formazione Professionale*  
Isola A6 - Centro Direzionale - Napoli

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445/2000 di iscrizione alla CCIAA e vigenza**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ della  
società \_\_\_\_\_, partita IVA/Codice Fiscale  
\_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_ cap  
\_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail - PEC \_\_\_\_\_

con poteri per la firma del presente atto e dei contratti con la pubblica Amministrazione, consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. n. 445 del 2000, per le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi (art. 76, D.P.R. n. 445/2000),

**DICHIARA**

- che l'impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di \_\_\_\_\_ con il numero Repertorio Economico Amministrativo \_\_\_\_\_ denominazione \_\_\_\_\_ forma giuridica \_\_\_\_\_ codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_ sede data di costituzione \_\_\_\_\_ capitale sociale \_\_\_\_\_ di cui versato \_\_\_\_\_ sedi secondarie e unità locali \_\_\_\_\_
- che l'oggetto sociale è \_\_\_\_\_;
- che i poteri da statuto sono così attribuiti: \_\_\_\_\_;
- che la Composizione dell'organo amministrativo, ivi inclusi procuratori speciali (cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale) è la seguente:

Cognome	Nome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	In qualità di



Unione Europea



Logo ATS

Che a carico del soggetto giuridico sopra identificato non risultano nell'ultimo quinquennio né tuttora in corso procedure di fallimento, concordato, amministrazione controllata o liquidazione e, pertanto, gode dei suoi diritti;

Che non sussistono, nei propri confronti, cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e di non essere a conoscenza dell'esistenza delle cause sopraindicate nei confronti dei componenti degli organi di gestione come sopra riportati.

Luogo e data

Firma

---

---



Logo ATS

Progetto formativo per la IV annualità dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore  
PIANO FINANZIARIO

Allegato 5

**PROGETTO:**

**A - COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)**

**B - COSTI DIRETTI**

	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>cof. Privato</i>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>				
		B1.1	Indagine preliminare di mercato		
		B1.2	Ideazione e progettazione		
		B1.3	Pubblicizzazione e promozione del progetto		
		B1.4	Selezione partecipanti		
		B1.5	Orientamento partecipanti.		
		B1.6	Elaborazione materiale didattico		
		B1.7	Formazione personale docente		
		B1.8	Fideiussioni/Cauzioni		
		B1.9	Spese di costituzione ATI/ATS	-	-
			<b>Totale preparazione</b>		
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>				
		B2.1	Docenza/Codocenza		
		B2.2	Orientamento		
		B2.3	Tutoraggio (aula e stage)		
		B2.4	Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)		
		B2.5	Altre funzioni tecniche		
		B2.6	Stage		
		B2.7	Visite guidate		
		B2.8	Indennità oraria di frequenza partecipanti disoccupati		
		B2.9	Retribuzioni ed oneri allievi occupati		
		B2.10	Spese viaggi giornalieri partecipanti		
		B2.11	Spese di vitto giornaliero partecipanti		
		B2.12	Spese di alloggio giornaliero partecipanti		
		B2.13	Spese per assicurazioni		
		B2.14	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente		
		B2.15	Gettoni di presenza esami finali		
		B2.16	Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo		
		B2.17	Materiali didattici per la FAD		
		B2.18	Fornitura per ufficio e cancelleria		
		B2.19	Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività		
		B2.20	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata		
		B2.21	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale non docente		

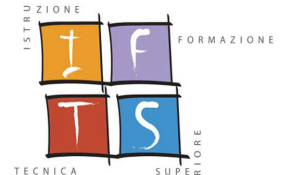


Logo ATS

		B2.22	Retribuzione ed oneri personale interno		
			<i>Altro: Specificare (solo se strettamente necessario ove non è possibile ricondurre la spesa alle microvoci già presenti. Specificare una singola voce di costo in quanto non è possibile accorpate più spese)</i>		
			<b>Totale realizzazione</b>	-	-
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>				
		B3.1	Incontri e seminari		
		B3.2	Elaborazione reports e studi		
		B3.3	Pubblicazioni finali		
			<b>Totale diffusione risultati</b>	-	-
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>				
		B4.1	Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto		
		B4.2	Coordinamento del progetto		
		B4.3	Amministrazione		
		B4.4	Segreteria tecnica organizzativa		
		B4.5	Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione		
		B4.6	Comitato Tecnico Scientifico (CTS)		
			<b>Totale direzione e controllo interno</b>	-	-
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>					

<b>C COSTI INDIRETTI</b>					
		C 1	Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)		
		C 2	Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)		
		C 3	Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)		
		C 4	Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)		
			<b>Totale costi indiretti</b>	-	-

<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>				-	-
---	--	--	--	---	---



## Allegato 6

### SCHEDA PROGETTO (per gli obblighi di trasparenza di cui al D. Lgs. 33/2013)

**Denominazione Ente capofila (con indicazione del legale rappresentante)**

**Denominazione dell'ATS (con la denominazione dei componenti)**

**Denominazione della figura di riferimento nazionale (di cui al Decreto Interministeriale 7 febbraio 2013)**

**Denominazione del profilo in uscita**

**Importo pubblico erogato (FSE)**

**Breve descrizione del progetto (in particolare finalità, modalità di attuazione, ore di formazione in aula, ore di stage, crediti universitari riconosciuti)**



Unione Europea



Allegato B

## Nota tecnica sul riconoscimento dei crediti formativi per l'IFTS

*ai sensi dell'Allegato E alle linee guida riferito all'art. 3 del D.l. 436/2000 relativo a "L'accesso, la selezione e l'accreditamento delle competenze in ingresso ai percorsi"; del DPCM 25 gennaio 2008 – art. 5 "Certificazione e riconoscimento dei crediti formativi"; del D.l. 7 febbraio 2013 – in particolare art. 3 comma 6; della DGR n. 314 del 28/06/2016, art. 6, 10 e 12.*

### 1- Premessa

1. Per credito formativo si intende il valore attribuibile ad apprendimenti comunque acquisiti da un utente, riconosciuto ai fini dell'accesso ai percorsi dell'IFTS determinandone la personalizzazione e/o la riduzione della durata.
2. Per riconoscimento dei crediti si intende il procedimento di natura pubblica, svolto in conformità a quanto disposto dalla presente Nota, che porta alla messa in trasparenza ed alla valutazione degli apprendimenti maturati da un utente.
3. I crediti formativi si distinguono in:
  - a) crediti di ammissione, rivolti a consentire deroga ai requisiti di accesso all'azione formativa, nel caso in cui il richiedente non disponga del livello di istruzione e/o formazione professionale ordinariamente richiesti, ma possa dimostrare il possesso di apprendimenti coerenti con le caratteristiche dell'azione per cui il credito è richiesto;
  - b) crediti di frequenza, rivolti alla personalizzazione del percorso formativo, attraverso il riconoscimento del valore di apprendimenti già posseduti in ingresso o anche maturati in itinere, utili ai fini della dispensa di frequenza e/o di prova di uno o più segmenti in cui il percorso stesso è articolato.

### 2 - Articolazione del procedimento

Il procedimento di riconoscimento si articola ordinariamente nelle seguenti fasi:

1. richiesta di riconoscimento da parte dell'utente interessato;
2. messa in trasparenza degli apprendimenti dell'utente;
3. valutazione degli apprendimenti dell'utente, a fini di riconoscimento dei crediti richiesti;
4. riconoscimento dei crediti e redazione del progetto individualizzato.

La Regione definisce gli standard documentali, metodologici e gli strumenti di supporto al processo di riconoscimento dei crediti formativi.

#### 2.1 - Modalità di richiesta del riconoscimento dei crediti formativi

Il procedimento di riconoscimento dei crediti formativi è ordinariamente avviato dall'utente interessato, che ne avanza specifica richiesta al soggetto attuatore dell'attività formativa cui il



Unione Europea



credito è riferito. La richiesta, redatta in carta libera e sottoscritto in originale dal richiedente, deve fare riferimento agli standard documentali definiti dalla Regione, e contenere gli elementi minimi di seguito elencati:

- generalità del richiedente;
- curriculum vitae sottoscritto in originale e aggiornato alla data di richiesta;
- crediti richiesti, distinti fra crediti di ammissione e crediti di frequenza, questi ultimi esposti facendo riferimento all'articolazione del percorso formativo;
- elementi esposti nel curriculum vitae motivanti i crediti richiesti;
- sottoscrizione delle clausole di assunzione di responsabilità.

Tutta la documentazione costituente la richiesta è soggetta alle norme vigenti sulla tutela della privacy.

Le richieste di riconoscimento dei crediti di frequenza sono ricevibili, anche in itinere, nei termini definiti dal soggetto attuatore. Non sono in ogni caso ricevibili richieste di riconoscimento di crediti di frequenza con riferimento a moduli/segmenti/unità formative già avviati. La formulazione della richiesta è assistita per gli aspetti di metodo dal Soggetto Gestore l'attività formativa.

## **2.2 - Modalità di accompagnamento e messa in trasparenza degli apprendimenti**

La messa in trasparenza è la fase del processo di riconoscimento dei crediti finalizzata alla lettura analitica dei diversi elementi informativi presentati dal richiedente, rivolta alla successiva valutazione, in termini di conoscenze, competenze e possibilità di apprendimento, del valore degli apprendimenti da questo maturati. Essa è svolta dal Soggetto Gestore che può avvalersi del supporto di altre risorse professionali, in ragione delle specificità dei contenuti dell'azione formativa per cui il credito è richiesto.

La messa in trasparenza degli apprendimenti è svolta utilizzando gli standard documentali e procedurali definiti dalla Regione, secondo la seguente procedura generale:

- contestualizzazione degli strumenti di trasparenza alle caratteristiche dei crediti richiesti;
- esame preliminare delle singole esperienze di cui si compone il curriculum vitae e formalizzazione di un'ipotesi di loro relazione con i crediti;
- eventuale richiesta di integrazioni documentali e specificazioni, funzionali alla miglior comprensione di rilevanza e pertinenza delle esperienze svolte;
- colloquio con il richiedente i crediti, a fini di approfondimento e verifica dell'ipotesi di messa in trasparenza;
- sottoscrizione congiunta da parte del richiedente e del Soggetto Gestore del documento di trasparenza risultante, con eventuali annotazioni indicanti non accordo sugli esiti della lettura svolta.

Gli esiti della messa in trasparenza sono consegnati in copia all'utente, anche ai fini dell'eventuale aggiornamento del libretto formativo del cittadino.

## **2.3 - Modalità di valutazione degli apprendimenti a fini di riconoscimento dei crediti**

La valutazione è la fase del processo in cui gli elementi esito della messa in trasparenza degli apprendimenti sono oggetto di giudizio in merito all'attribuzione dei crediti richiesti. Essa è svolta dalla commissione di cui successivo paragrafo 2.7, utilizzando gli standard metodologici definiti dalla Regione.



Unione Europea



Nei casi in cui si ravvisi l'insufficienza degli elementi di giudizio e/o non vi sia accordo fra i membri è facoltà della commissione:

- richiedere all'utente interessato supplementi informativi, anche attraverso una nuova audizione;
- sottoporre l'utente a prove di valutazione specificamente rivolte alla comprensione del possesso dei requisiti richiesti, differenti per metodologia e contenuto da quelle previste dall'eventuale successiva fase di selezione.

Degli esiti delle eventuali prove di valutazione è tenuta documentazione funzionale alla tracciabilità del processo svolto. Tutti i lavori della commissione sono oggetto di specifica verbalizzazione richiamante le attività svolte, i documenti utilizzati e le motivazioni espresse dai singoli membri in merito alla valutazione.

#### **2.4 – Modalità di accreditamento delle competenze in entrata e riconoscimento crediti formativi**

La fase di accreditamento delle competenze in ingresso e riconoscimento dei relativi crediti formativi in termini di riduzione della durata del percorso è avviata al termine della fase di selezione allievi. Le indicazioni cui perviene il gruppo di progetto e le documentazioni del curriculum pregresso, raccolte nel Dossier individuale dell'utente corsista, vengono sottoposte alla valutazione della Commissione di cui al punto 2.7.

La Commissione, tra l'altro, formula e motiva le determinazioni in ordine al riconoscimento di competenze già acquisite per l'accesso o di crediti per la fruizione personalizzata del percorso, oppure alla necessità di particolari misure di accompagnamento o di moduli integrativi.

Viene fissato nella misura massima del 15% delle ore totali, esclusa la quota di tirocinio e stage, il limite massimo in termini di crediti di frequenza riconosciuti.

#### **2.5 - Modalità di riconoscimento dei crediti e definizione del progetto formativo individualizzato**

Successivamente all'autorizzazione il soggetto attuatore provvede alla definizione del progetto formativo individualizzato, indicando, in caso di riconoscimento di crediti di frequenza:

- le unità/i moduli/i segmenti oggetto di dispensa di frequenza e le conseguenti modalità di effettuazione della prova di valutazione degli apprendimenti, in coerenza con l'articolazione del corso;
- le azioni di accompagnamento e supporto all'apprendimento individuale necessarie ai fini del recupero di eventuali debiti formativi.

L'esito della valutazione è comunicato al richiedente dal soggetto Gestore in forma scritta, in conformità agli standard di attestazione della Regione, con l'indicazione dei crediti riconosciuti o, ove del caso, delle motivazioni dell'eventuale non riconoscimento.

Contestualmente il soggetto attuatore espone ai partecipanti interessati il progetto formativo individualizzato, in cui sono indicati gli eventuali debiti formativi e le modalità pedagogiche ed organizzative di svolgimento.

#### **2.6 - Rapporti fra riconoscimento dei crediti e prove di selezione**

Il procedimento di riconoscimento dei crediti di ammissione va svolto e completato antecedentemente alla convocazione delle prove di selezione previste ai fini dell'ammissione al corso. La valutazione degli apprendimenti deve basarsi su metodologie e modalità differenti da quelle che saranno utilizzate nelle prove di selezione. L'eventuale riconoscimento del credito pone il candidato nella stessa condizione di diritto degli altri partecipanti nei confronti della selezione.



Unione Europea



L'eventuale esito negativo della selezione non inficia il precedente procedimento di riconoscimento del credito.

Ai fini della riduzione dei costi del procedimento, è facoltà del soggetto Gestore procedere alla valutazione degli eventuali crediti di frequenza in parallelo al procedimento relativo al credito di ammissione, fermo restando che i secondi possono assumere valore solo successivamente al riconoscimento di quest'ultimo, oltre che al superamento dell'eventuale prova di selezione.

### **2.7 - Commissione preposta alla valutazione degli apprendimenti**

La Commissione di valutazione degli apprendimenti è costituita dal CTS integrato da docenti del corso relativamente alle materie oggetto di valutazione ed eventualmente da un esperto dell'ufficio regionale preposto. I rappresentanti della Regione hanno funzione di audit della complessiva correttezza del procedimento di riconoscimento dei crediti.

### **2.8 - Tracciabilità dei procedimenti**

Ai fini della tracciabilità del processo svolto e delle decisioni assunte, tutte le attività e la documentazione utilizzata nonché i verbali redatti sono oggetto di registrazione e conservazione a cura del soggetto Gestore, ciò costituendo in ogni caso condizione necessaria per l'ammissione a rendiconto delle spese sostenute.

### **3 - Competenze professionali specifiche per la gestione del riconoscimento dei crediti**

Le attività di assistenza al richiedente il riconoscimento dei crediti, con particolare riferimento alla messa in trasparenza degli apprendimenti ed al supporto metodologico alla loro valutazione, vanno svolte da un operatore del sistema formativo dotato di specifiche competenze professionali certificate. La Regione definisce, nell'ambito del più generale sistema degli standard professionali, formativi e di certificazione, la natura delle competenze richieste, le modalità di loro formazione e certificazione.

### **4 - Computo della frequenza**

I crediti formativi riconosciuti e le attività svolte nell'ambito dei progetti individualizzati concorrono a costituire il monte ore di frequenza delle attività formative, ai fini di quanto previsto dalle norme di gestione applicabili, anche con riferimento a:

- a) il computo delle ore di frequenza degli allievi beneficiari dei crediti, utili ai fini dell'ammissione all'esame finale;
- b) il computo del volume complessivo dell'attività svolta, ai fini dell'individuazione dell'ammontare delle spese rendicontabili, secondo quanto disposto dalle norme di gestione applicabili;
- c) il computo delle assenze, il cui ammontare massimo previsto, nel caso di riduzione del percorso per crediti formativi, va calcolato sul monte ore individuale, così come riformulato a seguito del riconoscimento dei crediti.

La documentazione relativa al riconoscimento dei crediti ed allo svolgimento del progetto formativo individualizzato costituisce elemento informativo di supporto alla valutazione finale, incluso il rilascio di attestato di frequenza con profitto, ed all'esame di qualifica, ove previsto.



## **Decreto Dirigenziale n. 402 del 23/07/2021**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E  
LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 236 DEL 01.06.2021 - AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - IV ANNUALITA' - IN CONTINUITA' CON I PERCORSI AVVIATI AI SENSI DEL D.D. N. 1 DEL 10.01.2017 - E II E III ANNUALITA' IN CONTINUITA' DEI PERCORSI AVVIATI AI SENSI DEL D.D. 861 DEL 21.09.2020.

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO che:

- a) il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, Capo III, disciplina il sistema integrato di IeFP e prevede due tipologie di percorsi:
  - a.1) triennale con il conseguimento di una qualifica professionale;
  - a.2) quadriennale con il conseguimento di un diploma professionale;
- b) la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;
- c) il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, reca la "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92*";
- d) il Decreto 30 giugno 2015 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, reca la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- e) il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, reca la "*Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- f) la deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 30/10/2018 con la quale la Regione Campania recepisce il decreto 17 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante le indicazioni per il passaggio al nuovo ordinamento e per la correlazione tra le qualifiche e i diplomi professionali conseguiti nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale e gli indirizzi dei percorsi quinquennali dell'istruzione professionale e l'Accordo, in Conferenza Stato- Regioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, Repertorio Atti n. 100/CSR del 10 maggio 2018;
- g) l'Accordo del 29 aprile 2010 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, che sancisce l'avvio e la messa a regime dei percorsi di istruzione e formazione di cui al capo III del D. Lgs 226/05, nonché l'individuazione di 21 figure professionali per le qualifiche dei percorsi di istruzione e formazione professionale di durata triennale e 21 figure professionali per le qualifiche di durata quadriennale e per ciascuna delle figure indica le competenze da acquisire in esito ai percorsi, nonché le abilità minime e le conoscenze essenziali;
- h) il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 23 aprile 2012, di recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato/Regioni del 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, riguardante l'integrazione del Repertorio nazionale delle figure di riferimento per l'offerta formativa del sistema di istruzione e formazione professionale, approvato con l'Accordo in Conferenza Stato- Regioni del 27 luglio 2011

**PREMESSO altresì** gli atti regolamentari del sistema regionale di IeFP della Campania, ed in particolare:

- a) la DGR n.195 del 23/04/2012 e ss.mm.ii. "Approvazione Linee Guida e azioni per l'integrazione tra

- Istruzione e Formazione professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro";
- b) il DD n. 18 del 21/01/2014 "Approvazione Linee guida per la realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali di istruzione e Formazione professionale (IeFP)";
- c) il DD n. 327 del 23/05/2014 "Approvazione del verbale per gli esami di qualifica professionale, alla fine dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- d) il DD n. 134 del 11/04/2014 e ss.mm.ii. "Percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al D.lgs n. 226 del 17/10/2005 - Approvazione disposizioni attuative sulla nomina delle Commissioni e indicazioni ulteriori sullo svolgimento delle prove di esame dei percorsi di IeFP, ai fini del conseguimento della Qualifica e del Diploma professionale";
- e) la Delibera di Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" con la quale è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) anche titolarità delle istituzioni paritarie e delle Agenzie Formative accreditate;
- f) l'**Accordo Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011** che istituisce il Repertorio Nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale mediante declinazione:
- delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale da rilasciarsi a cura delle Regioni e Province Autonome;
  - degli standard professionali e formativi minimi delle figure in riferimento alle competenze di base linguistiche, matematiche scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche;
  - del modello di attestato di qualifica professionale per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi ed il sistema dell'istruzione
  - del modello per l'attestazione delle competenze acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- g) la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 735 del 16/12/2015** approva lo "*Schema di protocollo di intesa tra Regione Campania e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del progetto sperimentale denominato azioni di accompagnamento sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito della istruzione e formazione professionale*" (in riferimento alla Linea 2 di cui all'Accordo del 24 settembre 2015).
- h) la **Deliberazione di G.R. n. 617 del 08/11/2016** programma la sperimentazione in Campania delle "*Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del Sistema DUALE nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale - Linea 2*" nel rispetto di:
- disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di IeFP (D. Lgs. n. 226/2005);
  - figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011, integrato dall'Accordo Stato-Regioni del 19.01.2012);
  - filiere prioritarie di intervento individuate con DGR n. 68/2016: Agroalimentare, Aerospazio, Automotive e la Cantieristica, Abbigliamento, Moda e Artigianato di qualità, settore dell'Energia rinnovabile;
- i) l'Accordo dell'1 agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020), dispone l'integrazione e modifica del Repertorio Nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi Professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome del 27 luglio 2011 – Rep. Atti 137/CSR;
- j) la Deliberazione di G.R. n. 455 del 3 agosto 2020 prevede l'attivazione di ulteriori percorsi triennali e la sperimentazione della IV Annualità dei percorsi IeFP attuati nel triennio 2016/2019;
- k) la **Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 1° giugno 2021** - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 - Riprogrammazione risorse DGR n. 604/19 e DGR n. 68/20 per la realizzazione di percorsi di formazione;

**CONSIDERATO** che la deliberazione di Giunta regionale n. 236 del 01/06/2021, in esecuzione della D.G.R. n. 455 del 03/08/2020, destina risorse pari ad euro 2.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 – e II e III Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 861 del 21/09/2020;

**RITENUTO di:**

- a) dover dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità delle Agenzie Formative accreditate che abbiano svolto attività corsuali ai sensi del D.D. n. D.D. n. 1 del 10/01/2017 per il triennio 2016-2017; 2017-2018 e 2018-2019 per lo svolgimento - in continuità - della IV Annualità e del D.D. n. 861 del 21/09/2020 per lo svolgimento - in continuità - della II e III Annualità;
- b) poter approvare l'Avviso Pubblico denominato: "D.G.R. n. 236 del 01.06.2021 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 - e II e III Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21/09/2020" ed i relativi Allegati A, B, C e D, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- c) dover disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei *format* ex Allegati A, B, C, e D possano essere presentate a partire dalle ore 12:00:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento fino alle ore 12:00:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione;
- d) dover disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania;
- e) dover rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo di euro 1.870.000,00;

**VISTI:**

- gli atti e i documenti richiamati in premessa;
- l'Accordo Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011
- l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome dell'1 agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR;
- la legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di G.R. n. 735 del 16/12/2015;
- la Deliberazione di G.R. n. 617 del 08/11/2016
- la Deliberazione di G.R. n. 455 del 3 agosto 2020;
- la Deliberazione di G.R. n. 236 dell'1 giugno 2021;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 10/01/2017;
- il Decreto Dirigenziale n. 861 del 21/09/2020.

*Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici dell'Unità Operativa Dirigenziale Formazione Professionale*

**DECRETA**

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate,

1. di dover dare concreta attuazione all'avvio dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a titolarità

- delle Agenzie Formative accreditate che abbiano svolto attività corsuali ai sensi del D.D. n. D.D. n. 1 del 10/01/2017 per il triennio 2016-2017; 2017-2018 e 2018-2019 per lo svolgimento - in continuità - della IV Annualità e del D.D. n. 861 del 21/09/2020 per lo svolgimento - in continuità - della II e III Annualità;
2. di poter approvare l'Avviso Pubblico denominato: "D.G.R. n. 236 del 01.06.2021 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 - e II e III Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21/09/2020" ed i relativi Allegati A, B, C e D, da intendersi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
  3. di disporre che le Istanze di candidatura, elaborate ai sensi dei *format* ex Allegati A, B, C, e D possano essere presentate a partire dalle ore 12:00:00 del settimo giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento fino alle ore 12:00:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione;
  4. di disporre che del presente provvedimento nonché dei relativi Allegati venga data diffusione a mezzo del sito istituzionale della Regione Campania;
  5. di rinviare a successivo atto l'adozione della prenotazione di impegno di spesa per l'ammontare complessivo di euro 1.870.000,00;
  6. di inviare il presente provvedimento:
    - 6.1 all'Assessore alla Formazione Professionale;
    - 6.2 all'Ufficio Scolastico Regionale della Campania;
    - 6.3 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione.

Maria Antonietta D'Urso



## *Allegato 1*

### **POR CAMPANIA FSE 2014-2020**

**D.G.R. n. 236 del 01.06.2021 - Avviso Pubblico per il finanziamento di percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - IV Annualità - in continuità con i percorsi avviati ai sensi del D.D. n. 1 del 10.01.2017 - e II e III Annualità in continuità dei percorsi avviati ai sensi del D.D. 861 del 21.09.2020.**



## Normativa

- con la Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- con la Deliberazione n. 61 del 15 febbraio 2016 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 191 del 3 maggio 2016 sono stati istituiti i capitoli di spesa nel bilancio gestionale 2016-2018, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118/2011 ed è stata attribuita la responsabilità gestionale di detti capitoli alla competenza della U.O.D. 02 "Gestione Finanziaria del POR FSE Campania" della Direzione Generale 51.01 Programmazione Economica e Turismo;
- con la Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016 la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del POR Campania FSE 2014;
- con il Decreto n. 191 del 04 agosto 2020 è stato aggiornato il Manuale delle Procedure di Gestione dell'AdG del POR FSE Campania 2014/2020, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello ed i relativi allegati;
- con la Deliberazione n. 16 del 12/01/2021 la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione del Bilancio gestionale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 della Regione Campania;
- con la Deliberazione n. 245 del 24/04/2018 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2018)1690/F1 del 15 MARZO 2018, in ordine alla richiesta di modifica del POR Campania FSE 2014-2020 che ha tenuto conto dei mutamenti dei principali elementi di contesto socioeconomico e delle modifiche normative intervenute, ai sensi degli articoli 30, 96,



110, comma 5 dell'allegato II del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nonché dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione n. 215/2014;

- con la Deliberazione n. 487 del 12/11/2020 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2020)6801 del 29 settembre 2020 assunta dalla Commissione Europea relativamente alla rimodulazione del POR Campania FSE 2014/2020, a seguito della emergenza epidemiologica da Covid – 19;
- con DGR n. 236 del 01.06.2021 sono state riprogrammate le risorse finanziarie di cui alle DGR n. 604 del 27/11/2019 e n. 68 del 04/02/2020 pari ad € 10.000.000,00 per l'attuazione di diversi interventi, tra cui € 2.500.000,00 a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12 per lo svolgimento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento del Diploma Professionale – Livello EQF 4 (IV Annualità di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP) nell'ambito del Sistema Duale, in continuità con le annualità precedenti avviate ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 (ex Deliberazione di G.R. n. 735 del 16/12/2015 e Deliberazione di G.R. n. 617 del 08/11/2016), nonché di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale - Livello EQF 3 (II e III Anno di Istruzione e Formazione Professionale IeFP) nell'ambito del Sistema Duale, in continuità con la prima annualità avviata ai sensi del D.D. n. 861 del 21/09/2020.

#### (Art.1)

##### **Finalità dell'Avviso**

Scopo dell'Avviso è prioritariamente quello di ampliare l'offerta di istruzione e formazione professionale volta all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione sul territorio campano e al contempo di contrastare la dispersione scolastica, rafforzando il collegamento tra istruzione e formazione professionale e il mondo del lavoro, favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani.

#### (Art.2)

##### **Tipologia di intervento e Azioni finanziabili**

Il dispositivo prevede due distinte linee di azioni di seguito descritte:

**LINEA DI AZIONE 1: con cui si intende avviare la sperimentazione di percorsi formativi Istruzione e Formazione Professionale - IeFP di quarto anno per il conseguimento della ulteriore qualifica di livello superiore, in continuità con i percorsi triennali già attivi sul territorio regionale.**

L'obiettivo è quello di offrire ai giovani che hanno scelto di assolvere il diritto dovere all'istruzione e alla formazione nel sistema di IeFP di proseguire il proprio percorso formativo in continuità, per specializzare ulteriormente il proprio profilo di competenze e incrementare la propria occupabilità, grazie a una esperienza di apprendimento sul campo. Per questo i percorsi di quarto anno si fonderanno su una forte integrazione tra soggetti formativi e imprese, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e/o regionali vigenti *ratione temporis*.

**LINEA DI AZIONE 2: con cui si intende attivare ulteriori due annualità dei percorsi di IeFP avviati dagli organismi attuatori in risposta all'Avviso pubblico di manifestazione di interesse approvato con Decreto Dirigenziale n. 861 del 21/09/2020. I percorsi IeFP ai sensi dell'art. 17 d.lgs 226/2005,**



dorranno avere una durata annuale di 990 ore.

Gli standard minimi formativi per la progettazione dei percorsi IeFP sono costituiti da:

- Saperi e Competenze richiesti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 139/07) - Assi culturali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- Standard minimi formativi delle competenze di base del terzo anno dell'istruzione e formazione professionale;
- Promozione della salute e delle attività fisiche e motorie (decreto legislativo del 17 ottobre 2005 n. 226 e s.m.i., relativamente alle norme e ai livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione);
- I profili professionali di cui all'Accordo dell'1 agosto 2019 - Repertorio Atti n. 155/CSR - tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (recepito con Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 56 del 07/07/2020).

### (Art.3)

#### **Ambiti di intervento e priorità**

L'offerta di Istruzione e Formazione Professionale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa statale e regionale vigente, ha la finalità di assicurare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto – dovere all'istruzione e formazione, di elevare le competenze generali delle persone, di ampliarne le opportunità di acquisizione di una qualifica professionale, di assicurarne il successo scolastico e formativo anche contrastando la dispersione scolastica, nonché di fornire una risposta coerente ai fabbisogni formativi e professionali dei territori. Tenuto conto della necessità di razionalizzare l'offerta valorizzando le esperienze, le specificità e le differenze delle metodologie e dei modelli educativi delle autonomie scolastiche e formative, sono candidabili qualifiche carenti in specifici territori.

### (Art.4)

#### **Soggetti ammessi a partecipare all'avviso**

Soggetti proponenti ammessi a partecipare al presente Avviso sono:

- **per la Linea d'Azione 1** i Centri di Formazione Professionale (CFP) come individuati con D.D. n. 1 del 10.01.2017, approvato sulla base delle indicazioni contenute nelle DD.GG.RR. nn. 735/2015 e 617/2016, che abbiano già portato a compimento le tre annualità (I Anno – Impresa Simulata; II, e III anno – Alternanza Scuola / Lavoro o Apprendistato) dei Percorsi Sperimentali ai fini della realizzazione di una IV annualità, nell'ambito del Sistema DUALE dell'IeFP, così come attuato in Regione Campania;
- **per la Linea d'Azione 2** i Soggetti attuatori dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a Titolo Gratuito per i discenti e senza oneri finanziari per la Regione, come individuati con DD n. 861 del 21.09.2020, approvato sulla base delle indicazioni programmatiche contenute nella delibera di Giunta regionale n 68/2016, che abbiano già portato a compimento la I annualità, ai fini della realizzazione della II e III annualità, nell'ambito del Sistema DUALE dell'IeFP, così come attuato in Regione Campania.

I soggetti beneficiari devono dichiarare, alla data di partecipazione all'Avviso:

- di essere accreditate per l'Obbligo di Istruzione nell'ambito Obbligo Formativo ai sensi delle disposizioni regionali vigenti e, nelle more dell'approvazione dei nuovi criteri per l'accreditamento ai



sensi delle vigenti disposizioni della Regione Campania per la sezione Istruzione e formazione Professionale, anche per l'ambito "utenze speciali";

- di avere la disponibilità di aule, in via esclusiva, per le attività didattiche che prevedano almeno 1,5 mq allievo;
- di avere la disponibilità di laboratori per lo svolgimento dei percorsi con almeno 1,5 mq /allievo iscritto / partecipante;
- di non essere soggette a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- che il legale rappresentante non deve aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- di non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- di accettare integralmente quanto previsto nell'Avviso e nella documentazione allegata;
- di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;
- di autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 2016/679 e all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- di non aver cessato o sospeso la propria attività;
- di non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- di essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- di aver concluso, entro la data di scadenza del presente avviso, la III annualità dei percorsi formativi oggetto di candidatura ai sensi del D.D. n. 1/2017 (in riferimento alla Linea di Azione 1);  
oppure
- di aver concluso, entro la data di scadenza del presente avviso, la I annualità dei percorsi formativi oggetto di candidatura ai sensi del D.D. n. 861/2020 (in riferimento alla Linea di Azione 2).

#### **(Art. 5)**

##### Risorse finanziarie

In riferimento alle risorse finanziarie programmate a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.i, Obiettivo Specifico 12, a mezzo della Deliberazione di G.R. n. 236 del 01.06.2021, si rappresenta che il contributo pubblico massimo assegnabile per ciascuna annualità di progetto è pari



ad € 110.000,00, la cui rendicontazione delle attività dovrà essere effettuata “a costi reali” secondo le procedure e le modalità previste dalla manualistica del Por Campania FSE 2014/2020 in vigore al momento dell’attuazione delle attività di cui al presente dispositivo.

Le risorse sono così ripartite:

- € 990.000,00 per la sperimentazione - nell’ambito del Sistema Duale – di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), a favore dei soggetti che abbiano concluso il primo ciclo di sperimentazione di cui al D.D. n. 1/2017 (Linea d’Azione 1 - max n. 1 percorso formativo in riferimento all’A.S. 2021/2022 - IV Anno);
- € 880.000,00 per il finanziamento delle restanti due annualità (II e III Anno), in continuità, dei percorsi realizzati ai sensi dell’Avviso approvato con D.D. n. 861 del 21/09/2020 (Linea d’Azione 2 - max n. 2 percorsi formativi in riferimento agli AA.SS. 2021/2022 - II Anno - e 2022/2023 - III Anno).

### (Art. 6)

#### **Descrizione dell’intervento e relative specifiche**

Il presente Avviso prevede il finanziamento di percorsi formativi finalizzati al conseguimento del Diploma Professionale – Livello EQF 4 (IV Annualità di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP) nell’ambito del Sistema Duale, in continuità con le annualità precedenti avviate ai sensi del D.D. n. 1 del 10/01/2017 (ex Deliberazione di G.R. n. 735 del 16/12/2015 e Deliberazione di G.R. n. 617 del 08/11/2016), nonché di percorsi formativi finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale - Livello EQF 3 (II e III Anno di Istruzione e Formazione Professionale IeFP) nell’ambito del Sistema Duale, in continuità con la prima annualità avviata ai sensi del D.D. n. 861 del 21/09/2020.

#### **Caratteristiche dei percorsi formativi**

##### **Per la linea d’Azione 1**

I corsi sono rivolti agli allievi provenienti dal triennio di IeFP che hanno conseguito la qualifica di III livello EQF coerente per ciascun indirizzo. Al termine del quarto anno, gli studenti che superano le verifiche finali conseguono una qualifica DI LIVELLO SUPERIORE.

Tutti i percorsi formativi sperimentali attuati per la Linea d’Azione 1 dovranno prevedere una “formazione duale”, con il rafforzamento dei contenuti di applicazione pratica, mediante percorsi di alternanza scuola lavoro da realizzare attraverso applicazione pratica presso le imprese per una durata non inferiore a 400 ore annue oppure di apprendistato, , con riserva dei posti a favore di destinatari che abbiano già partecipato alle attività formative e conseguito la Qualifica Professionale in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale svolti dai soggetti attuatori coinvolti nella sperimentazione ai sensi del D.D. n. 1/2017;

##### **Per la linea d’Azione 2**

I percorsi formativi dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- avere durata pari a 990 ore per ciascuna annualità;
- essere progettati nel rispetto dei Livelli Essenziali di Prestazioni (LEP) fissati dal Capo III Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226 e smi;
- essere realizzati dalle tipologie di soggetti indicati all’art.4 del presente Avviso;
- essere rivolti esclusivamente ai giovani individuati dall’art.7 del presente invito;
- prevedere attività di applicazione pratica presso le imprese del territorio regionale, organizzate secondo le modalità operative individuate dall’Accordo Stato Regioni del 24 settembre 2015; la



mancata previsione delle attività di applicazione pratica pregiudica la possibilità di approvazione del percorso formativo.

- garantire l'acquisizione dei saperi e delle competenze di base, così come descritti nell'allegato 4 dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- garantire l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali, così come definite nel Repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato e ampliato dall'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012;
- garantire, personale docente, in possesso dei requisiti richiesti per l'Istruzione e la Formazione Professionale o esperti in possesso di documentata esperienza maturata nel settore professionale di riferimento.

Ciascuna annualità, (II e III Anno), dovrà essere coerente con il calendario scolastico e dovrà concludersi entro 10 mesi dalla data effettiva di avvio attività e comunque non oltre il 30/06/2022.

Ciascun corso potrà essere attivato solo in presenza di un numero minimo di iscritti / partecipanti pari a 12, fino ad un massimo di 20.

Le proposte progettuali relative all'avvio di percorsi con un numero di partecipanti inferiore a 12 saranno considerate "non ammissibili".

Gli interventi dovranno, inoltre, essere progettati e realizzati nel rispetto del sistema regionale di certificazione, ai sensi della D.G.R. 314 del 28 giugno 2016 "Riforma del sistema della formazione professionale – approvazione dispositivo integrato Scrivere - sistema di certificazione regionale di individuazione validazione e riconoscimento delle esperienze. Recepimento decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015" e dei successivi atti applicativi ammessi dalla Regione Campania.

Le proposte progettuali dovranno adottare un approccio individualizzato che tenga conto delle caratteristiche dei singoli destinatari degli interventi. In tal senso le attività di personalizzazione potranno essere utilizzate per colmare gli eventuali gap del singolo allievo o per rafforzare alcune specifiche competenze.

Come previsto dalle "Linee guida per l'avvio del nuovo sistema regionale di istruzione e formazione professionale", i percorsi del sistema di IeFP possono essere realizzati in un'unica ovvero in più sedi/strutture, per la parte laboratoriale, sulla base di apposite convenzioni tra Agenzia Formativa e le imprese.

In ogni caso non è ammessa delega di attività.

In caso di svolgimento delle attività formative presso sedi laboratoriali messe a disposizione da partner, l'Agenzia Formativa dovrà indicare, la disponibilità di ciascun partner a fornire strutture, aule e attrezzature per lo svolgimento di attività laboratoriali.

#### (Art. 7)

#### **Soggetti Destinatari**

Le attività di cui al presente dispositivo sono rivolti a giovani di età compresa:

#### **Per la Linea d'Azione 1:**

- Giovani che abbiano conseguito la qualifica di Istruzione e Formazione Professionale, con riserva di posti a favore di coloro che abbiano portato a compimento i percorsi formativi nell'ambito della sperimentazione del Sistema DUALE, ai sensi del D.D. n. 1/2017.



### Per la Linea d'Azione 2:

- Giovani che abbiano terminato il primo anno di un percorso di Istruzione e Formazione Professionale, con riserva di posti a favore di coloro che abbiano portato a compimento la prima annualità nell'ambito dei percorsi avviati ai sensi dell'Avviso approvato con D.D. 861/2020.

#### (Art. 8)

#### **Modalità e termini per la presentazione delle operazioni**

Le candidature dei soggetti attuatori e la relativa offerta formativa dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita modulistica allegata al presente avviso.

La domanda di candidatura, completa degli allegati nella stessa richiamati, dovrà essere trasmessa, a far data dalle ore 12:00:00 del settimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania, fino alle ore 12:00:00 del ventunesimo giorno successivo alla medesima pubblicazione, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo [scrivere@pec.regione.campania.it](mailto:scrivere@pec.regione.campania.it) firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e in regola con la vigente normativa per l'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale ai sensi del DM 17/06/2014.

Il mancato rispetto dei termini sopra indicati determinerà la non ammissibilità della candidatura.

Il soggetto proponente dovrà, inoltre, allegare:

- Domanda di partecipazione e Formulario (**Allegato A**), da replicare per ciascuna figura professionale
- Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della impresa/e (**Allegato B**);
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti (**Allegato C**);
- Piano dei Costi (**Allegato D**)
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di partecipazione in corso di validità.
- Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto e dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Campania secondo le modalità e le condizioni previste agli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. È disposta la revoca dell'approvazione qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

#### (Art. 9)

#### **Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione**

La procedura è a sportello e l'ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali pervenute in risposta al presente Avviso, sarà effettuata dall'Ufficio del Responsabile del procedimento.

Saranno dichiarate ammissibili le proposte progettuali:

- presentate dai soggetti specificati nell'art. 4 del presente Avviso,
- pervenute regolarmente nei termini e con le modalità di cui all'art. 8 del presente Avviso;
- coerenti con quanto previsto dall'art. 1) del presente Avviso;
- rivolte al target previsto dall'art. 7 del presente Avviso;

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo



documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta.

Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

#### **(Art. 10)**

##### **Esiti ammissibilità**

L'elenco delle istanze presentate ammesse e ritenute finanziabili sarà pubblicato con apposito provvedimento del Responsabile di Obiettivo Specifico sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione dedicata al POR Campania FSE 2014/2020. La pubblicazione sul BURC ha efficacia di notifica a tutti gli interessati.

Nel caso di candidature valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

#### **(Art. 11)**

##### **Obblighi dei soggetti proponenti**

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

- presentare la progettazione di dettaglio del percorso formativo entro il termine che sarà indicato nel successivo atto di approvazione;
- avviare le attività preliminari entro 30 giorni dalla data della stipula dell'atto di concessione, pena la decadenza dell'approvazione.
- avviare le attività didattiche in corrispondenza con il calendario delle attività scolastiche;
- rispettare gli obblighi previsti dalla normativa regionale in materia di accreditamento (DGR n. 242 del 22/07/2013 e ss.mm.ii.);
- inserire tutta la documentazione e i dati del progetto nella piattaforma regionale SURF, nel rispetto delle modalità che verranno indicate nel successivo atto di approvazione;
- rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria;
- attuare e ultimare gli interventi nei tempi previsti nella proposta presentata e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- non apportare variazioni o modifiche ai contenuti dell'intervento senza giustificata motivazione e preventiva richiesta alla Regione Campania che autorizzerà o meno, previa valutazione, comunicandolo al soggetto attuatore;
- collaborare con tutte le Autorità preposte ai controlli (UOD Regione Campania) nell'ambito di



verifiche anche in loco dell'avvenuta realizzazione delle attività, nonché di ogni altro controllo, garantendo la disponibilità della relativa documentazione.

#### **(Art. 12)**

##### **Spese ammissibili e rendicontazione**

La rendicontazione a costi reali dovrà essere espletata secondo le modalità ed i termini che saranno esplicitate nel successivo atto di concessione e secondo le modalità di cui al Manuale delle Procedure di gestione del POR FSE Campania 2014/2020 vigente al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione.

La rendicontazione trasmessa sarà oggetto di controllo secondo le procedure previste dal POR FSE CAMPANIA 2014/2020.

#### **(Art. 13)**

##### **Erogazione del finanziamento**

Il Finanziamento sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, a seguito della sottoscrizione dell'atto di concessione e della comunicazione di avvio delle attività, corredata da ogni altra documentazione richiesta dall'Amministrazione ed esplicitata nell'atto di concessione;
- seconda anticipazione, pari sempre al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, erogata su istanza del Beneficiario nella quale dichiararsi di aver speso e rendicontato almeno il 90% della prima anticipazione ricevuta;
- saldo finale provvisorio pari al 20% a conclusione delle attività, quale saldo del finanziamento assegnato, sulla base dell'effettiva realizzazione dell'intervento nel rispetto delle condizioni contenute nell'avviso e nell'atto di concessione.

#### **(Art. 14)**

##### **Informazione e pubblicità**

I soggetti Beneficiari del finanziamento di cui al presente avviso devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE)1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei Beneficiari).

#### **(Art. 15)**

##### **Conservazione dei documenti**

Ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i soggetti beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta per un periodo di tre anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti annuali, di cui all'art. 137 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

#### **(Art. 16)**

##### **Informazioni sull'avviso pubblico e Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.**

Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Antonietta D'Urso.

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania,



all'indirizzo [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Le eventuali richieste di informazioni o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della presente procedura, dovranno essere presentate trasmesse mediante posta certificata al seguente indirizzo DG 11) - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - Posta elettronica: [scrivere@regione.campania.it](mailto:scrivere@regione.campania.it). Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate attraverso lo stesso mezzo.

#### **(Art. 17)**

##### **Tutela della Privacy**

I dati personali dei soggetti ammessi a finanziamento, dei quali gli uffici regionali entreranno in possesso a seguito dell'applicazione e gestione della presente procedura verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo le disposizioni specifiche approvate da ciascun soggetto ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016. Si precisa che i dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Europei in materia ed in particolare con quanto richiesto dal Programma del FSE. Il D.P.O per il trattamento dei dati della Regione Campania è il dott. Vincenzo Fragomeni.

#### **(Art.18)**

##### **PANTOUFLAGE**

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

#### **(Art. 19)**

##### **Indicazione del Foro Competente**

Per qualsiasi controversia legata all'attuazione del presente Avviso, si indica quale Foro competente quello di Napoli.

#### **(Art. 20)**

##### **Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità**

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

#### **(Art. 21)**

##### **Norma di rinvio**

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti in materia.



ELENCO DEGLI ALLEGATI che saranno oggetto di pubblicazione sul sito di Regione Campania:

Domanda di partecipazione e Formulario (Allegato A)

Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte della impresa/e (Allegato B);

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti (Allegato C);

Piano Finanziario (Allegato D);

Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario (come indicato in domanda di partecipazione);

Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto.



Alla Regione Campania  
Direzione Generale per l'Istruzione, La  
Formazione, il Lavoro e le Politiche  
Giovanili  
UOD 04 – Formazione Professionale.  
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

## Domanda di Partecipazione

Il sottoscritto..... in qualità di Legale Rappresentante dell'Agenzie Formativa (nome e Cognome).....(denominazione e natura giuridica).....  
con sede in .....  
(Indirizzo - via/piazza – città – provincia - CAP)

### CHIEDE

l'ammissione a finanziamento della proposta progettuale di cui al D. D. n. \_\_\_\_\_ del \_\_/\_\_/2018

### E ALLEGA

la seguente documentazione:

- Allegato A – Formulario
- Allegato B – Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione da parte dell'impresa o delle imprese
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti richiesti
- Allegato D – Piano Finanziario
- Copia del documento di riconoscimento del legale rappresentante, sottoscrittore della domanda di partecipazione in corso di validità.
- Eventuali dichiarazioni di ulteriori soggetti aderenti al progetto

Luogo e data

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Allegato A - Formulario

### SEZIONE 1 – SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Soggetto Proponente	
Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>Rappresentante legale</b>	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>Referente amministrativo che cura gli aspetti amministrativi e gestionali di progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>Accreditamento</b>	
Sezione	N./ Cod. domanda

1.2 – Partner	Tipologia: _____
Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>Rappresentante legale</b>	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>Referente tecnico/amministrativo per il progetto</b>	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
<b>Ruolo del partner nel progetto</b>	





### **3.3 La costituzione della rete territoriale**

Descrivere il partenariato, i criteri utilizzati per la costituzione della rete di partner e la definizione di una strategia condivisa per la realizzazione dell'intervento formativo. *Max 20 righe*

### **3.4 Caratteristiche del Percorso formativo sperimentale**

Indicare metodologie e strumenti didattici individuati in coerenza con i fabbisogni professionali rilevati. Indicare le modalità di personalizzazione dell'offerta formativa prevista *Max. 30 righe*



### **3.5 Modalità di attuazione del sistema duale, ruolo delle imprese partner e degli eventuali organismi che aderiscono al progetto**

Descrivere il modello di raccordo tra l'Agenzia e imprese per la progettazione e la realizzazione del percorso formativo, indicando le modalità di monitoraggio e valutazione del processo. *Max. 30 righe*

### **3.6 Azioni di accoglienza, orientamento e accompagnamento**

Descrivere le attività di accoglienza, orientamento e accompagnamento, sostegno, recupero e approfondimento alla formazione al fine di garantire all'allievo il diritto alla realizzazione di un percorso personale di crescita e di apprendimento, in rapporto alle proprie potenzialità, attitudini ed interessi. *Max. 20 righe*



Luogo e data

---

Timbro e firma del rappresentante legale del Soggetto Proponente

---

Timbro e firma del rappresentante legale dell'Azienda

---



**Allegato B**  
**Lettera di impegno alla stipula di successiva convenzione**  
**da parte dell'impresa**

*da replicare per ciascun partner aziendale di progetto*

Alla Regione Campania  
 Direzione Generale per l'Istruzione, la  
 Formazione, il Lavoro e le Politiche  
 Giovanili  
 UOD 04 – Formazione Professionale.  
 Centro Direzionale di Napoli - Isola A6  
 PEC:  
[scrivere@pec.regione.campania.it](mailto:scrivere@pec.regione.campania.it)

Il sottoscritto (Cognome e Nome) ..... nato.....  
 a.....il..... residente in.....  
 .....Indirizzo.....n.....Codice  
 fiscale....., Partiva IVA ..... in qualità  
 di.....legale rappresentante dell'Azienda.....

**PREMESSO**

- che la Regione Campania ha approvato con decreto dirigenziale n. ....del.....l'Avviso pubblico per il finanziamento di percorsi formativi leFP;
- che il suddetto Avviso disciplina l'accesso ai finanziamenti a valere sul POR FSE Campania 2014/2020;
- che le aziende partner coinvolte nel progetto sono tenute ad impegnarsi, in caso di ammissione a finanziamento, alla stipula di una convenzione con l'Agenzia Formativa, Soggetto Proponente;

Linea 2

**SI IMPEGNA**

a stipulare una Convenzione con il Soggetto Proponente  
 .....finalizzata allo svolgimento del percorso Sperimentale di  
 Istruzione e Formazione professionale per il conseguimento di: .....  
 (Inserire: Qualifica o Diploma previsto in uscita)

<b>Soggetto partner</b>	Tipologia: _____ _____
-------------------------	------------------------------



Ragione Sociale	Indirizzo sede legale
Indirizzo sede operativa	Indirizzo e-mail
Telefono sede operativa	Fax sede operativa
<b>Rappresentante legale</b>	
Cognome e Nome	Funzione nell'Ente/Azienda
Telefono	Indirizzo e-mail
Disponibile a:	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Fornire strutture/aule e attrezzature per lo svolgimento di attività laboratoriali e tecnico professionali</li><li>○ Ospitare n.____allievi del Percorso Sperimentale in percorsi di Alternanza Scuola lavoro, ai sensi del D.Lgs n.77 del 2005</li><li>○ Attivare per gli allievi del corso n____contratti di apprendistato ai sensi del d.lgs 81/2015 e del D.M. 12 ottobre 2015</li></ul>

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Rappresentante Legale /Titolare dell'Azienda \_\_\_\_\_



## Allegato C Dichiarazione Sostitutiva di Atto di notorietà

Alla Regione Campania  
Direzione Generale per l'Istruzione, La  
Formazione, il Lavoro e le Politiche  
Giovanili  
UOD 04 – Formazione Professionale.  
Centro Direzionale di Napoli - Isola A6

Il sottoscritto (nome e cognome) \_\_\_\_\_ in qualità di Legale Rappresentante  
dell'Agenzia Formativa (denominazione e natura giuridica) \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_

DICHIARA

*ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.*

- essere accreditati, ai sensi delle vigenti disposizioni della Regione Campania per la sezione Istruzione e formazione Professionale, anche per l'ambito "utenze speciali";
- disponibilità di aule, in via esclusiva, per le attività didattiche che consentano almeno 1,5 mq /allievo;
- disponibilità di laboratori per lo svolgimento dei percorsi con almeno 1,5 mq /allievo;
- essere in possesso dei requisiti previsti dalla DGR 449 del 2/7/2017 ex art.6 comma 2;
- non essere soggetto a provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accreditamento da parte della Regione Campania;
- non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidono gravemente sulla propria moralità professionale e per delitti di natura finanziaria;
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione commerciale o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa nazionale, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- applicare il CCNL di categoria per i propri dipendenti e di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;
- essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento al lavoro dei disabili;
- non aver chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico per la medesima proposta progettuale;
- accettare integralmente quanto previsto nell'Invito alla presentazione di proposte progettuali e nella documentazione allegata;
- conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola la gestione delle attività formative nell'ambito dell'IeFP;



- impegnarsi a rispettare le disposizioni regionali per la gestione e la rendicontazione, previste per le risorse comunitarie di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014–2020
  - impegnarsi a rispettare i tempi di realizzazione della proposta progettuale definiti nel presente Avviso;
  - autorizzare il trattamento dei dati personali raccolti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D. Lgs. n. 196/2003, anche con strumenti informatici, nell'ambito del presente procedimento;
  - essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
  - non aver cessato o sospeso la propria attività;
  - non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
  - non essere incorso, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
  - di aver svolto, almeno da 5 anni attività di formazione professionale;
  - di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:
    - i. INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
    - ii. INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- oppure
- di NON avere personale alle proprie dipendenze
  - di avere collaboratori in quanto Committente. La posizione INPS per la Gestione Separata è la seguente: C.F. \_\_\_\_\_ SEDE \_\_\_\_\_

Luogo e data

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ALLEGATO D**

**FORMAT DI PIANO DEI COSTI PER ATTIVITA' FORMATIVE**

**PROGETTO:**

**A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO**

**B – COSTI DIRETTI**

	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<b>B1</b>	<b>Preparazione</b>			
			Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Selezione partecipanti	
			Orientamento partecipanti.	
			Elaborazione materiale didattico	
			Formazione personale docente	
			Fideiussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			<b>Totale preparazione</b>	
<b>B2</b>	<b>Realizzazione</b>			
			Docenza/Codocenza	
			Orientamento	
			Tutoraggio (aula e stage)	
			Attività di sostegno all'utenza svantaggiata (docenza di supporto, attrezzature dedicate, ecc.)	
			Altre funzioni tecniche	
			Stage	
			Visite guidate	
			Indennità oraria di frequenza partecipanti disoccupati	
			Retribuzioni ed oneri allievi occupati	
			Spese viaggi giornalieri partecipanti	



	Macrovoce	Voce	Descrizione	Importo
			Spese di vitto giornaliero partecipanti	
			Spese di alloggio giornaliero partecipanti	
			Spese per assicurazioni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale docente	
			Gettoni di presenza esami finali	
			Materiale didattico in dotazione individuale/collettivo	
			Materiali didattici per la FAD	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	
			Altri materiali di consumo utilizzati per l'attività	
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Altro (specificare).....	
			<b>Totale realizzazione</b>	
<b>B3</b>	<b>Diffusione risultati</b>			
			Incontri e seminari	
			Elaborazione reports e studi	
			Pubblicazioni finali	
			Altro (specificare).....	
			<b>Totale diffusione dei risultati</b>	
<b>B4</b>	<b>Direzione e controllo interno</b>			
			Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	
			Altro (specificare).....	
			<b>Totale direzione e controllo interno</b>	
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>				

<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				
			Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	
			Amministrazione e contabilità generale (civilistico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	



		Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
		<i>Altro (specificare).....</i>	
		<b>Totale costi indiretti</b>	
<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>			



**ESEMPIO DI PIANO DEI COSTI PER ATTIVITA' NON FORMATIVE**

**PROGETTO:**

**A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO (contributo pubblico e cofinanziamento privato)**

**B - COSTI DIRETTI**

	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<b>B</b>	<b>Preparazione</b>		Indagine preliminare di mercato	
			Ideazione e progettazione	
			Pubblicizzazione e promozione del progetto	
			Formazione del personale	
			Fidejussioni/Cauzioni	
			Spese di costituzione ATI/ATS	
			Altro (specificare) .....	
			<b>Totale Preparazione</b>	
	<b>Realizzazione</b>			
			Personale Interno	
			Collaboratori Esterni	
			Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale	
			Materiale di consumo per il progetto	
			Fornitura per ufficio e cancelleria	



	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
			Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	
			Indennità/reddito partecipanti	
			Aiuti all'occupazione	
			Spese per assicurazioni	
			<i>Altro (specificare)</i> .....	
			<b>Totale realizzazione</b>	
	<b>Diffusione dei risultati</b>		Elaborazione report relativi all'azione	
			Analisi/verifica finale azione programmata	
			Incontri e seminari	
			Pubblicazione risultati	
			<i>Altro (specificare)</i> .....	
			<b>Totale diffusione dei risultati</b>	
	<b>Direzione e valutazione</b>		Direzione del progetto	
			Coordinamento del progetto	
			Valutazione del progetto	
			Comitato Tecnico	
			Attività di Amministrazione	
			Segreteria tecnica organizzativa	
			Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	



	<i>Macrovoce</i>	<i>Voce</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
				<i>Altro (specificare)</i> .....
				<b>Totale direzione e controllo interno</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>				

<b>C - COSTI INDIRETTI</b>				
			Personale ausiliario (segreteria, portineria, manutenzione, ecc.)	
			Amministrazione e contabilità generale (civiltico, fiscale)	
			Utenze e spese postali (relative alle sedi operative)	
			Forniture per ufficio (relative alle sedi operative)	
			<i>Altro (specificare).....</i>	
			<b>Totale costi indiretti</b>	

<b>TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)</b>	
---	--